INSERZIONI
Le inserzioni e pagamenti si ricevono agli Uffizi di Pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
TORINO, via S.ta Teresa, 13 - GENOVA, via Roma, 10 - MILANO, Corso Vitt. Em., 15, e presso tutte le altre succursali di questa Casa all'Estero, ai seguenti prezzi, per ogni linea di colonna o spazio di linea: In 4a pagina Cent. 25. In 3a pagina L. 1.
Pagamento anticipato
Centesimi 5 in tutta Italia.

GAZZETTA PIEMONTESE

Premere non flectar.

ASSOCIAZIONI
Anno Semestre Trim.
Italia (franco) 32 — 16 — 8 —
Estero (Ex. postale) 57 — 29 — 14 50
Dono: Gazzetta Settimanale.
Chiunque desideri assumere la rivendita della Gazzetta Piemontese, ne domandi le condizioni a questa Amministrazione.
Centesimi 5 in tutta Italia.

Lettera telegrafica da Roma

Il ritorno di Crispi — Per gli alloggi delle truppe — Voci di nuove conquiste in Africa — Scoperta di scheletri.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed.* **sera**), 5, *ore* 2,45 *pom.* — L'on. Crispi, presidente del Consiglio, è arrivato a Roma a mezzodì. Erano a ricevarlo alla stazione i colleghi Brin, Grimaldi e Bertolè-Viale. L'on. Crispi aveva l'aspetto alquanto stanco. Disse che la visita fatta a Correnti poco prima della morte l'aveva molto impressionato.

— Giungono a Roma numerosi ufficiali di tutte le armi per disporre gli alloggi delle truppe che qui converranno per la rivista di Centocelle.

— Non è confermata la notizia telegrafata dal *Times* che gl'Italiani abbiano occupato il Seahnit.

— Ieri alcuni operai che stavano scavando una strada fuori Porta San Paolo trovarono dieci scheletri.

Pare si tratti di cadaveri di sepolti vivi sotto il dominio papale o di persone che vollero morire senza i conforti della religione, come si usò anche col decapitato politico Cesare Lucatelli.

Movimento prefettizio.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 5, *ore* 8,40 *pom.* — Pacces dottor Gaetano, prefetto a Foggia, è trasferito a Potenza — Cavasola avvocato Giamotto, prefetto a Potenza, è trasferito a Foggia — Carlotti, avvocato David, prefetto a Mantova, è trasferito a Girgenti.

La questione della Banca Imperiale Turca — Il ritorno di Carvalho — Per gli aiutanti postali — Gli assistenti farmacisti.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 5, *ore* 9,40 *pom.* — La *Tribuna* riceve un telegramma da Costantinopoli in cui è detto che l'Ambasciata d'Italia presentò una nuova Nota verbale alla Porta, in cui dichiara che la Banca Imperiale Ottomana è la causa principale del miserando stato in cui si trovano le finanze turche. Soggiunge che si propone, d'accordo cogli ambasciatori di Germania e d'Austria, la formazione di una Commissione internazionale allo scopo di esaminare i conforti della Banca passati e presenti. Credesi che la Francia si opporrà, perchè la maggior parte dei capitali della Banca sono francesi.

— Il ministro portoghese Carvalho, dopo aver accompagnato il re Luigi di Portogallo fino a Ventimiglia, è ritornato indietro e poscia partì alle ore 6,55 direttamente per Roma, onde trovarsi insieme al Corpo diplomatico, che assisterà alle feste per l'imperatore Guglielmo.

— Il comm. Saporiti ha presentato oggi al ministro Sonnino la relazione sul miglioramento della condizione degli aiutanti postali. Essa verrà allegata al prossimo bilancio dei lavori pubblici.

— Un comunicato della Direzione della Sanità Pubblica avverte che è inutile qualsiasi domanda degli assistenti farmacisti per essere autorizzati ad esercitare le farmacie come titolari. Essendo illegale la richiesta, e numerosi i richiedenti, debbono desistere.

La cattura d'una nave turca.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 5, *ore* 9,50 *pom.* — Telegrammi da Zanzibar alla *Tribuna* dicono che la nave *Scordisman*, appartenente al sultano, mandata alla costa per salvare gli inglesi dagli insorti africani, venne catturata da una nave italiana. Mancano finora i ragguagli del fatto.

ZANZIBAR (Ag. Stef. — *Ed. giorno*), 6. — Stasera la *Scordesman* è entrata nel porto.

Pel ricevimento di Guglielmo II a Roma.

L'itinerario — Gli studenti — Il ricevimento al Vaticano — I giornalisti — Gli ufficiali.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 5, *ore* 9,10 *pom.* — L'imperatore Guglielmo aveva desiderato di venire in Italia passando pel Tirolo, visitando Toblach, ove aveva soggiornato per lungo tempo suo padre. Ma, in causa delle cacce imperiali nella Stiria, prenderà la via più breve, quella di Marxauschlay-Villach-Pontebba. A Pontebba lascierà la Corte austriaca. Al ritorno passerà però pel Brennero nel Tirolo.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 5, *ore* 9,5 *pom.* — Cinquantuno studenti dell'Università, riuniti in assemblea, decisero di intervenire ufficialmente al ricevimento dell'imperatore Guglielmo.

Secondo il *Fanfulla*, il ricevimento al Vaticano avrebbe luogo il giorno 12, nel mattino. Nel pomeriggio, l'imperatore visiterebbe i musei vaticani; quindi probabilmente salirebbe a visitare la cupola di San Pietro, dove gli sarebbero offerti dei rinfreschi. Discendendo, l'imperatore troverebbe la lapide ricordante la sua visita.

L'ufficio della Stampa, assecondando il desiderio della Associazione della Stampa, prese gli accordi coi vari Ministeri, colla Casa Reale e col Gabinetto del sindaco per le facilitazioni ai giornalisti. Essi possono rivolgersi all'Associazione della Stampa, oppure al Ministero per ottenerle.

Per la grande rivista trovansi a Roma 300 ufficiali di bersaglieri. Approfittando del trovarsi in numero così straordinario in una sola città, essi ottennero dal Ministero il permesso e decisero di fare un banchetto fraterno.

Perchè il re di Portogallo non è venuto a Roma — Un quadro del Carnovali da regalarsi al Re — La madre di Giovanni Pantaleo — I giornalisti esteri a Roma.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. giorno*), 6, *ore* 9,10 *ant.* — È assolutamente falsa la voce fatta correre dai giornali del Vaticano che il re di Portogallo abbia rifiutato di venire in Roma in occasione del viaggio di Guglielmo II per non offendere il Papa. La Corte italiana non ha invitato il re Luigi per convenienze politiche, trattandosi di una visita che Guglielmo II intende di fare esclusivamente al Re d'Italia.

— Il Municipio di Napoli acquistò il quadro del pittore romano Carnovali, che rappresenta il Re fra i coleroni di Napoli nel 1884. Questo quadro trovasi ora esposto alla Mostra di Bologna. Il Municipio di Napoli lo regalerà al Re, pregandolo di collocarlo nel Palazzo Reale di Napoli.

— Ieri moriva a Civitavecchia la madre di Giovanni Pantaleo, il famoso frate garibaldino. Essa si chiamava Cristina Amedeo. Volle morire senza i preti, pregando che il suo corpo venisse cremato. Aveva settantatrè anni.

— Si calcolano ad una ventina i giornalisti esteri giunti finora, fra i quali si notano i rappresentanti della *Kölnische Frankfurter Zeitung*, della *Literarische Zeitung*, della *Illustrirte Zeitung* e della *Neue Freie Presse*.

Se ne attendono altri, poichè ritiensi che i giornalisti esteri i quali verranno a Roma per le prossime feste supereranno la sessantina.

Alcuni si sono già recati a visitare la sala dell'Associazione della Stampa. Al Circolo Artistico ebbe luogo ieri sera un ricevimento in loro onore.

Gli ultimi istanti ed i funebri di Cesare Correnti

MEINA (Nostro telegr. — *Ed.* **sera**), 5, *ore* 4,20 *pom.* — Ecco alcuni particolari sulla morte di Cesare Correnti. Ieri mattina, per consiglio dei dottori Spantigati ed Arglinenti, egli doveva essere trasportato a Torino, ove sarebbe stato più facile curarlo. Mercoledì sera il Correnti era stato preso da febbre la quale, benchè leggera, destò timori nei medici curanti. Alle ore 10 la febbre era in aumento. Il dottor Arglinenti, prevedendo la catastrofe imminente, telegrafò a re Umberto ed all'on. Crispi. Questi giunse a Meina alle ore 10 del mattino.

Il Correnti lo riconobbe e lo abbracciò commosso, parlando seco per un'ora e mezzo. La morte avvenne dopochè gli onorevoli Crispi e Cavalletti già erano partiti. Correnti spirò alle ore 12,45, sereno nella sua agonia, assistito dalla moglie, dalla figlia, dai medici e dal canonico Anzino.

L'on. Crispi, tornato in casa del Correnti al tocco dopo mezzodì, e veduto l'amico, credette che dormisse e lo baciò nuovamente, con visibile commozione.

La moglie e la figlia del Correnti non s'allontanano quasi mai dalla camera del caro estinto, trasformata in cappella ardente.

Il viso del morto serba lineamenti regolari, ma è dimagrato e giallastro; gli occhi sono socchiusi, la bocca è aperta. La salma venne visitata da una folla riverente. I carabinieri sono di servizio alla soglia della camera.

Domattina avranno luogo solenni esequie nella chiesa di Solcio, col concorso delle rappresentanze dei Comuni limitrofi. A mezzogiorno, la salma partirà per Milano, avendo la famiglia del Correnti annuito alla domanda fatta a quest'uopo dalla città natale dell'illustre defunto. È qui atteso il comm. Negri, sindaco di Milano.

Re Umberto mandò alla famiglia Correnti un lungo affettuosissimo telegramma di condoglianza.

MILANO (Nostro telegr. — *Ed.* **sera**), 5, *ore* 4,35 *pom.* — La salma del Correnti giungerà a Milano da Meina domani alle ore 3,30 pomeridiane. Essa verrà depositata in una sala della stazione ferroviaria, ridotta a cappella ardente. Domenica ventura si farà la solenne traslazione della salma dalla stazione al Cimitero monumentale.

La Giunta comunale intende di proporre che il Correnti venga sepolto nel Famedio, ove già riposano i resti mortali di Carlo Cattaneo, Bertani ed altri illustri patrioti.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 5, *ore* 7,35 *pom.* — Sebbene l'on. Correnti avesse una posizione lucrosa, non lascia quasi sostanza. Col suo carattere generoso e benefico e largitivo assai, principalmente agli emigrati polacchi, Crispi gli promise più volte che avrebbe provveduto alla sua figliuola, la quale ha un fisico piuttosto infelice.

Tutte le carte che erano a Meina furono sequestrate. È notorio che Correnti era proprietario di documenti gelosi di diversi personaggi. Perciò oggi venne sequestrato, per cura del Magistero Mauriziano, l'alloggio particolare del defunto.

Più tardi si posero anche, per ordine del Ministero dell'interno, i sigilli di Stato ad alcuni locali dell'Ufficio Mauriziano.

Intanto corrono varie dicerie su chi sarà il successore di Correnti al segretariato dell'Ordine. Si fanno parecchi nomi, i predominanti sono l'on. Carruti e il conte Visone, segretario particolare del Re.

MEINA (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 5. — I funerali religiosi di Correnti si faranno domattina alle ore 8 a Solcio, presso Meina. Le solenni onoranze funebri gli si faranno a Milano, dove la salma giungerà domani alle 3,30 pom.

Guglielmo II a Vienna

Il pranzo di gala — I brindisi — Le grandi cacce in Stiria.

VIENNA (Ag. Stef. — *Ed.* **sera**), 4. — Nella gran sala, addobbata brillantemente ed ornata di fiori e di arazzi preziosi, vi fu il pranzo di gala della Corte in onore dell'imperatore Guglielmo. L'ingresso della Corte ebbe luogo nell'ordine seguente: L'imperatore Guglielmo coll'imperatrice, l'imperatore Francesco Giuseppe colla principessa ereditaria, il kronprinz coll'arciduchessa Maria Teresa, poscia gli altri arciduchi e arciduchesse e gl'invitati. L'imperatore Guglielmo si collocò al centro della tavola fra i sovrani austriaci; accanto all'imperatrice stava il kronprinz, accanto all'imperatore la principessa ereditaria.

Dopo la quarta portata l'imperatore Francesco Giuseppe brindò così: « Esprimo con profonda gioia i miei ringraziamenti di poter salutare l'imperatore Guglielmo frammezzo a noi. E col sentimenti di questa cordiale, fedele ed indissolubile amicizia ed alleanza la quale ci unisce per il bene dei nostri popoli, che levo al benessere del nostro ospite imperiale. Che l'Onnipotente lo accompagni nella via incominciata con forza giovanile, con saggezza virile e fermezza. Viva l'imperatore di Germania e re di Prussia! Viva l'imperatrice di Germania e regina di Prussia! Viva l'intera Casa reale! »

I monarchi toccarono il loro bicchiere.

L'imperatore Guglielmo rispose: « Ringrazio i sovrani col cuore profondamente commosso per le benevoli parole e gioisco soprattutto di poterlo fare nel giorno della festa della Vostra Maestà. Non sono qui venuto come straniero, ma come, da alcuni anni, distinto dalla bontà della Vostra Maestà. Adempisco al testamento sacro di mio nonno con sentimento di amicizia provata ed inviolabile. Bevo al benessere del mio molto onorato alleato l'imperatore d'Austria e re d'Ungheria, al benessere dell'imperatrice e di tutta la famiglia imperiale e reale. »

La musiche suonarono gl'inni dei due Stati.

I convitati, che ascoltarono i due brindisi in piedi, si sedettero ai loro posti, allorquando Francesco Giuseppe per la seconda volta brindò così: « Permettetemi, Maestà, che alzi il mio bicchiere all'esercito tedesco, modello più luminoso di tutte le virtù militari. Viva i nostri compagni prussiani e tedeschi! Viva! Viva! Viva! » I convitati ripeterono: « Viva! »

Guglielmo toccò col suo bicchiere quello dell'imperatore, e, chinandosi innanzi all'imperatrice, rispose: « Bevo al benessere dell'esercito austro-ungarico. Viva i nostri compagni dell'esercito austro-ungarico! Viva le truppe! » I convitati fecero eco. Dopo questo parole, recaronsi in altra sala, ove le Loro Maestà tennero circolo.

VIENNA (Ag. Stef. — *Ed.* **sera**), 4. — L'imperatore Guglielmo e la famiglia imperiale d'Austria recaronsi nella serata presso l'arciduca Carlo Luigi per prendervi il the.

VIENNA (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 5. — Il re Alberto di Sassonia è arrivato alle 9 ant.; fu ricevuto cordialmente alla stazione dall'imperatore Francesco Giuseppe ed accompagnato al palazzo a Schoenbrunn. Il principe Leopoldo di Baviera è pure giunto a Schoenbrunn. — L'imperatore Guglielmo e il principe ereditario Rodolfo recaronsi stamane a caccia a Lainz, presso Vienna; andranno quindi a Schoenbrunn, donde nel pomeriggio partiranno per la caccia in Stiria. — L'imperatore d'Austria nominò a capitano di corvetta il principe Enrico di Prussia.

VIENNA (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 5. — Il re di Sassonia e l'imperatore Guglielmo scambiaronsi visita dopo il *lunch* a Schoenbrunn. L'imperatore Guglielmo si congedò cordialmente dall'imperatrice e dalla principessa Stefania. I due imperatori, il re di Sassonia ed il principe Rodolfo e gli invitati partirono poscia direttamente per la Stiria per cacciare.

BERLINO (Ag. Stef. — *Ed. giorno*), 5. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che la nazione tedesca salutierà colla più viva soddisfazione i brindisi degli imperatori a Vienna, che garantiscono il più prezioso bene pella nazione, cioè la pace. Coi brindisi ai due eserciti si è consacrata la fratellanza delle armi.

VIENNA (Ag. Stef. — *Ed. giorno*), 5. — Il grande seguito dell'imperatore Guglielmo resta a Vienna fino al 16 corr. e recherassi poscia a Marxauschlay, donde Guglielmo partirà per Roma lo stesso giorno.

La partenza del Re di Portogallo.

SPEZIA (Ag. Stef. — *Ed.* **sera**), 5. — Stanotte, al momento della partenza, erano alla stazione numerosissimi ufficiali di vario armi e tutte le autorità militari. Una compagnia del 94°, con bandiera, rese gli onori. Continuando i fortunali, il *Vasco di Gama* non è ancora partito.

TOLONE (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 5. — Il re di Portogallo è passato diretto per Marsiglia.

Boulanger attuso a Parigi.

PARIGI (Nostro telegr. — *Ed.* **sera**), 5, *ore* 10,10 *ant.* — Un migliaio di persone attese vanamente alla stazione dell'Est l'arrivo di Boulanger che era stato annunziato.

Boulanger non è arrivato. Non si ebbe alcun incidente tranne qualche grido.

PARIGI (Nostro telegr. — *Ed.* **sera**), 5, *ore* 4,10 *pom.* — Boulanger è arrivato in incognito, a mezzanotte, senza avvertire alcuno.

Gl'inglesi nel centro dell'Asia.

SIMLA (Ag. Stef. — *Ed.* **sera**), 4. — L'avanzarsi generale della spedizione inglese contro le tribù della Montagna Nera è cominciato; una colonna si impadronì stamattina di Manakadana. Quattro Indigeni rimasero uccisi; nessuna perdita vi fu da parte degli inglesi.

Il principe di Galles a Bucarest.

BUCAREST (Ag. Stef. — *Ed.* **sera**), 4. — Il principe di Galles è giunto, ricevuto alla stazione dal re. L'intervista fu cordialissima. Il re ed il principe si abbracciarono parecchie volte. La città è brillantemente pavesata. Il re ed il principe partirono nel pomeriggio per Sinaja, dove si faranno feste brillanti.

Canadà e Stati Uniti.

NEW-YORK (Ag. Stef. — *Ed.* **sera**), 4. — Secondo un'informazione del *Sun*, la Commissione senatoriale per gli affari esteri dimandò a Cleveland di aprire negoziati coll'Inghilterra per l'acquisto del Canadà. Blair sarebbe l'istigatore della proposta, che non ha alcuna probabilità di essere accettata.

Lo sciopero degli operai in tabacchi all'Avana.

MADRID (Ag. Stef. — *Ed.* **sera**), 5. — Si ha dall'Avana che lo sciopero degli operai dei tabacchi è terminato.

Una bufera di neve in Inscozia.

LONDRA (Ag. Stef. — *Ed.* **sera**), 5. — Una bufera di neve violentissima è scoppiata nella Scozia; la temperatura è freddissima.

Il Congresso degli americanisti.

BERLINO (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 5, *ore* 5,10 *pom.* — Nell'odierna seduta del Congresso degli americanisti, il prof. Vincenzo Grossi, di Torino, parlò della morale del diritto, dell'antropologia, della cremazione, dell'America precolombiana. Il Congresso si chiuse con un discorso del prof. Guido Cora, il quale recò agli scienziati presenti i saluti di re Umberto e della città di Torino e Genova. Propose infine che venisse spedito un telegramma d'omaggio all'imperatore Guglielmo; l'assemblea accolse all'unanimità tale proposta; il dispaccio verrà spedito colla firma del prof. Cora e con quella di Gossler, ministro della pubblica istruzione.

Questa sera i congressisti s'adunaranno a banchetto al palazzo Kaiserhof; il prof. Cora farà un brindisi al ministro Gossler.

Il prossimo Congresso avrà luogo a Parigi.

BERLINO (Ag. Stef. — *Ed. giorno*), 5. — Il Congresso degli Americanisti chiuse le sue sedute. Il delegato italiano, prof. Cora, espresse i ringraziamenti all'imperatore Guglielmo, suo protettore, e al ministro dei culti.

Continuano le retate dei mafiosi.

PALERMO (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 5, ore 7,55 *pom.* — La Questura continua più che mai a dare la caccia ai mafiosi e fece ieri in tutto il circondario di Palermo e di Trapani larghi e numerosi arresti in massa, tutti di individui pregiudicati, facinorosi ed ammoniti.

Nel solo circondario di Palermo gli arrestati sorpassano i cinquecento.

Tale energico provvedimento fu determinato dal fatto di voler ridonare e conservare la sicurezza pubblica nelle due provincie, molto turbate dai reati commessi in questi ultimi tempi.

Per la rivista navale di Napoli.

NAPOLI (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 5. — Il vice-ammiraglio Acton imbarcossi a bordo del *Savoia* a Castellammare dirigendosi a Gaeta, dove prenderà il comando della squadra.

Un discorso di Baccarini a Conselice.

CONSELICE (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 5. — Baccarini, salutato alla stazione di Sant'Agata e Lugo, si è trattenuto circa un'ora a Massalombarda, dove fu molto festeggiato. Giunse qui accolto festosamente dalle Autorità, dalle Associazioni e dalla popolazione. Recossi al Municipio, dove erano convenuti pure un rappresentante della Sottoprefettura di Lugo e quattro sindaci del circondario. Quindi visitò il paese ed intervenne al banchetto dato in suo onore.

Al banchetto, di 120 coperti erano presenti quattro sindaci, il deputato Caldesi, i rappresentanti delle Associazioni e i primi cittadini del circondario. Ai numerosi brindisi e discorsi il deputato Baccarini rispose con un discorso, di cui ecco il sunto:

« *Concittadini!* Sarei pronto sempre davanti agli elettori politici a rendere conto dei fatti miei, ma aspetterò il momento opportuno. È una politica santa quella riguardante il miglioramento delle classi sofferenti. Chiederovvi di occuparmi del popolo e chiederovvi di occuparmi della mia famiglia.

« Tutti sanno che sono nato da quel terreno, e se giunsi a qualche altezza, fu per amore del popolo, e spero ma fu rendermi eretico colle mie teorie sociali, pure di trovare una via a qualche miglioramento. Posso errare nella scelta dei mezzi, ma non mi manca un'immensa fede in cui perdurerò nel Parlamento e fuori, poichè il grande momento della nostra storia è la questione sociale.

« Intendiamoci sull'espressione. Questa formola durerà sempre, poichè a migliorare le condizioni del popolo occorreranno secoli. Per essere pratici non parliamo di molte questioni sociali. Una è stata accennata da varii oratori. Quella dello scolo destro del Reno, di cui a giusta ragione è sentita necessità.

« Non amo fare appunti ad alcuna persona, ritenendo che i sentimenti altrui siano sinceri come i miei. Ma quando la legge 1881 comprendeva tale progetto, non pensavo che nel 1888 avrei dovuto raccomandare la esecuzione di un lavoro che allora non ebbi tempo di studiare. Sono persuaso che il Governo, per recenti ed alte promesse, prenderà pel primo tale iniziativa riguardo agli alti interessi agrari degli operai di Lugo e Conselice.

Questa piaga è un residuo di fiumi incanalati nel secolo scorso. Allora era una gloria del genio italiano, ora ne forma la condanna, perchè i bisogni sono successivi. Tutti i fiumi olevano le nostre pianure, ma i bisogni delle industrie dell'uomo hanno costretto ad incanalare i fiumi.

« La scienza idraulica avrà una grande influenza in quest'ufficio: passeranno alcune diecine d'anni, ma verrà il tempo in cui l'Idice, il Quaderno ed altri torrenti entreranno nel Reno.

« Allora avrete bonificato la vostra estensione, ma danneggiata la pianura; da ciò la necessità dell'apertura d'un canale del Reno.

« Non entro in particolari; è mia convinzione profonda che il temperamento possa conciliare gli interessi di tutti, ed è dovere del Governo di agire prontamente per l'esecuzione del progetto, che non avrà solo un vantaggio agrario immenso, ma procurerà lavoro alla classe operaia e ne migliorerà le condizioni. L'opera mia varrà a nulla, ma sarà spesa tutta a vantaggio vostro.

« Dal Parlamento non spero molto, mancando la competenza tecnica, e perchè ormai i Parlamenti non hanno altra volontà che quella del Governo. Non dico ciò in senso offensivo, ma come giustizia storica, occupandomi del solo fatto concreto.

« Ma il Governo, a cui affidai il Paese, avrà obbietto della sua azione il benessere amministrativo, perchè le istituzioni appezzansi in quanto tornano utili al popolo. Sarà mio onore di appoggiarvi, e confido che il mio amico Crispi ricorderà i gloriosi antecedenti; le applaudite promesse non permettano che tale nome possa smentirsi.

« Io e Caldesi ci faremo onore di coadiuvare il Governo in ciò. Così sarà fatto benefizio alla classe del lavoro, che vedo rappresentata nobilmente colle sue bandiere tricolori, nelle quali anche il balzano della libertà. Bevo a Conselice. »

Ad ogni frase vi furono scoppi d'applausi ed in fine triplice ovazione.

Portogallo e Marocco.

TANGERI (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 5. — La corvetta portoghese è ritornata ad appoggiare i reclami per l'affare Larrach.

Gli inglesi nell'India.

SIMLA (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 5. — La terza colonna di spedizione, marciando stamane per Sarmulbuspur (Montagna Nera) si scontrò nel nemico; sei soldati inglesi e due *cipahis* rimasero feriti.

SIMLA (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 5. — La quarta colonna della spedizione contro le tribù della Montagna Nera occupò oggi Kulchot, dopo un vivo combattimento. Un capitano fu ucciso, due luogotenenti feriti.

Il re di Grecia.

ATENE (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 5. — La Camera convocherassi il 24 ottobre per assistere alle feste del giubileo.

BOLOGNA (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 5. — Il re di Grecia ed il kronprinz di Danimarca visitarono l'Esposizione esprimendo soddisfacimento agli espositori. Partiranno stanotte per Brindisi.

AL SENATO

I Senatori defunti.

Roma, 5 ottobre.

A Palazzo Madama si lavora alacremente a restaurare, rimodernare ed aggrandire. Si sono rimessi a nuovo i diversi salotti, rifatti pavimenti e volte. Sono quasi ultimati gli impianti per la collocazione della luce elettrica in tutte le sale, compresa l'aula delle sedute.

Nel cortile interno si sono molto avanzate le opere per un nuovo edificio ad uso della Biblioteca senatoriale. Superate le difficoltà che presentavano dalla vicinanza della vecchia torre dei Crescenzi, contro la cui demolizione si è opposto l'archeologo (oh questi archeologi così zelanti!) si è già portato a buon punto l'edificio, che sarà assai grandioso, di guisa che la Biblioteca del Senato potrà divenire una delle più belle e più comode della capitale. È notevole che per tutti questi lavori, i quali pure importano una considerevole somma, la provvidente amministrazione dei *Patres conscripti* fa bastare largamente la somma che il Parlamento destina per dotazione annuale ai suoi due rami.

Dalla dotazione del Senato, che, come è noto, è di mezzo milione all'anno, quest'anno, per esempio, la amministrazione del Senato ha risparmiato oltre a centomila lire, le quali, assieme ad altre centomila risparmiate nell'esercizio precedente, valgono appunto a coprire le spese dei lavori straordinari.

— La morte del senatore Correnti è stata accolta con vivo dolore nei corridoi del Palazzo Madama. Suoi pochi senatori, oltre che colleghi, erano amici intimi coll'illustre uomo, e hanno disposto per recarsi ad assistere ai suoi funerali.

Il Correnti è il sedicesimo senatore che muore in quest'anno. Dal 1860, epoca dell'ultima creazione di senatori, nella quale fu appunto compreso anche il Correnti, sino ad ora, sono mancati ben 44 senatori.

Il matrimonio Giorgio di Grecia e Margherita d'Orléans

Un romanzetto d'amore principesco

Il matrimonio tra la principessa Margherita, figliuola del duca di Chartres, e il principe Giorgio di Grecia — annunziato e poscia smentito — è ora riconfermato.

Assicurasi che esso sia il compimento di un gentile romanzo d'amore, svoltosi a Copenaghen sotto gli occhi di tutta la famiglia reale.

Il principe Giorgio, che è allievo della Scuola navale di Copenaghen, vide la giovine principessa Margherita durante una visita di questa alla sua sorella, la principessa Valdemaro. Il principe l'ammirò, l'amò e seppe farsi amare.

Il re Cristiano se ne accorse, e tosto, con paterni modi, ne diede notizia al duca di Chartres ed al re Giorgio di Grecia. Il consenso dei parenti non fu tardo.

Tuttavia il re di Grecia dichiarò come egli desiderasse che dalle promesse di matrimonio non si desse annunzio ufficiale che il 15 aprile 1889, giorno in cui il giovane principe uscirà dalla Scuola navale col brevetto di ufficiale di marina.

Ad Atene si parla già dei particolari della dote della sposa, e si aggiunge che il duca d'Aumale ha espresso l'intenzione di partecipare alla dote della sua prediletta. Questa è nata il 25 gennaio 1869, ed ha perciò cinque mesi di più del suo sposo, che è nato il 25 giugno dello stesso anno.

Nel prossimo anno, adunque, il re di Grecia assisterà al matrimonio di tre suoi figliuoli:

Il principe ereditario, che sposa la sorella dell'imperatore Guglielmo II;

La principessa Alessandra, che sposa il granduca Paolo di Russia;

Il principe Giorgio, che sposa la principessa Margherita d'Orléans.

BORSA UFFICIALE.

6 ottobre.

Rendita — Corso medio d'ufficio **97 90**.

CAMBI	a vista		a tre mesi	
Francia — 4 1/2	100 75	100 90	— —	— —
»	100 75	100 90	— —	— —
Svizzera	100 60	100 70	— —	— —
Londra +5	— —	— —	25 30	— 25 32 —
Id. lungo	— —	— —	25 31	— 25 33 —
Germania +4	— —	— —	breve	123 7/8 124 1/8
			lungo	124 1/8 124 3/8

Sconto alla Banca Nazionale 5 1/2 0/0.
Sconto al Banco di Napoli 5 1/2 0/0.

Cronaca della Borsa. — (A. Golett) — 6 ottobre. — In mancanza di fatti che per viste politiche od altrimenti possano aver contribuito a giustificare il nuovo ribasso di ieri a Parigi, opinasi che questa cattiva disposizione, pur estesa agli altri mercati esteri, s'aggiri sul timore che la situazione monetaria possa aggravarsi recando seco le inevitabili sue conseguenze.

Volendo poi esaminare la cosa in generale, tanto all'estero che da noi non sarebbero mutate, almeno in peggio, ma occorre constatare che il tenimento della Borsa impressiona sfavorevolmente l'alta speculazione, che non sgradirebbe iniziare, per l'avvicinarsi della buona stagione, un movimento serio d'affari.

Ore 12. — Calmi e senza timore.
Rendita cont. 97 80 97 85.
Spezzata 97 90 97 95.
Rendita fine mese 98 10 98 02.

Prezzi dei valori per fine mese

B. Naz.	2120	— 2125 —	Ferr. Mer.	793	— 794 —
Mobil.	1264	— 262 —	F. Medit. v.	623 50	624 50
Torino	730	— 727 —	Sicule	630	— 632 —
Sub.-Mil.	231	— 232 —	Esquilino	143	— 144 —
B. Sconto	343 50	342 50	Fondiaria	230	— 235 —
Tiberine	385	— 384 —			
Cassa Sovv. Milano	331	— 332 —			

Telegrammi particolari commerciali.

PARIGI, 5 *ottobre (sera).*

Farine 12 marche — pel corrente Fr. 62 75
» » — per novembre » 63 50
» » — a 4 mesi da no.bre » 62 50
» » — pei 4 mesi primi » 63 25
Mercato calmo.

ANVERSA, 5 *ottobre (sera).*

Frumento — Mercato sostenuto.
Petrolio raffinato — pel corrente Fr. 20 1/4
» » — pei 3 mesi primi » 19 3/4
Mercato fermo.

PARIGI, 5 *ottobre (sera).*

Zucchero rosso 88 disp. Fr. 33 75
» *raffinato* » 107 50
Mercato calmo.
Zucchero bianco N. 3 disponibile » 36 75
» » pei 4 mesi primi » 36 90
Mercato fermo.

LIVERPOOL, 5 *ottobre (sera).*

Cotoni — Americani deboli. Cotoni indiani calmi.
Vendite della giornata balle N. 8,500
di cui per la speculazione » » 1,000
Importazioni » » —
Americani a consegnare pel corrente » » 5 42/64
giugno-luglio » » 5 29/64

Rapporto settimanale.

Cotoni — Vendita generale della settimana balle 46,000, di cui per la speculazione 2000, per la riesportazione 4000 e per la consumazione 40,000
Importazione della settimana balle 29,000
Deposito » 289,000

Prezzi delle diverse qualità.

Americani — Middling Upland Den. 5 15/16
» — » Nuova Orleans » 5 15/16
Fair Ceara » 5 13/16
» Pernambuco » 5 14/16
» Fair Bahia
» Maccio » 5 14/16
» Maranham » 5 15/16
» Bruno Egiziano » 6 —
Good Broach » 4 15/16
Fair Vhollerah » 4 11/16
Good Vhollerah » 4 11/16
Fair Oomraw » 4 11/16
Good Oomraw » 4 11/16
Fair Bengala » 3 14/16

HAVRE, 5 *ottobre (sera).*

Cotoni — Vendite nella giornata balle N. 500
Mercato debole.
Caffè — Vendite nella giornata sacchi N. 71,000
Mercato con buona domanda regolare — Prezzi deboli.

MANCHESTER, 5 *ottobre (sera).*

Cotoni filati e cotoni crudi.
Mercato fermo, prezzi ben tenuti.

BREMA, 5 *ottobre (sera).*

Petrolio — Mercato fermo, prezzi in rialzo.
» *raffinato* disponibile Rmk. 6 25

MAGDEBURGO, 5 *ottobre (sera).*

Zucchero di barbabietola — Mercato sostenuto.
» Germania 88 disp. scellini 12 70

MARSIGLIA, 5 *ottobre (sera).*

Frumento — Importazione Quintali 28,800
» — Vendita 8,500
Mercato calmo ed invariato.

Mercato di NEW-YORK, 5 ottobre.

Cambio su Londra	D.	4 83 1/8
» su Parigi	»	5 23 3/4
Petrolio Standard White	C.	7 7/8 cents
» » Filadelfia	»	7 7/8 cents
Cotone Middling	»	10 5/16
» » a New-Orleans	»	9 13/16
Entrato cotoni nella giornata, balle	N.	38,000
Spedizioni per l'Inghilterra	»	18,000
» pel continente	»	8,000
Entrata cotoni nella settimana	»	129,000
Spedizioni per l'Inghilterra id.	»	52,000
» pel Continente id.	»	28,000
Deposito nei porti dell'Unione	»	324,000
Frumento rosso	D.	1,15
Granoturco	»	0,54
Farine extra-state	» da	4 05 a 4 25
Noli cereali per Liverpool	»	4 1/2
Caffè — Mercato fermo, prezzi in rialzo.		
Caffè Rio Fair	C.	16 —
» » Good	»	16 1/4
Zucchero Mascabado N. 12	»	5 7/16

Mercati delle Uve dell'anno 1888. — Bollettini trasmessi dai Municipii alla Camera di Commercio ed Arti di Torino.

5 ottobre.

Acqui. — Mercato bianco mir. 323, da L. 2 10 a 1 50.
Id. Uva nera d'ogni qual. mir. 18,527, da L. 2 05 a 1 25
Casale (1). — Uvaggio mir. 6725, da L. 1 50 a 2 30.
Nizza Monferr. — Moscato mir. 1212, media L. 1 80.
Id. Uvaggio mir. 22,655, da L. 1 40 a 2 05.
Id. Barbera mir. 6466, da L. 2 20 a 3 80.
Novi Ligure. — Nebiolo mir. 1414, da L. 1 60 a 1 05.
Id. Uva talota mir. 1853, da L. 1 20 a 1 70.
Id. Uva bianca mir. 621, da L. 1 20 a 1 80.

4 ottobre.

Alessandria (2). — Uvaggio mir. 3780, da L. 2 10 a 1 50.
Asti. — Barbera, da L. 1 80 a 3.
Id. Uve comuni, da L. 1 60 a 2 05.
In totale mir. 74,602.
Ceva. — Dolcetti mir. 4000, da L. 2 10 a 2 80.
Dogliani. — Dolcetti mir. 0000, da L. 2 80 a 3.
Fossano. — Uve diverse mir. 300, da L. 2 10 a 2 40.
Mondovì. — Dolcetti mir. 14,000, da L. 2 10 a 2 05.
Tortona (3). — Uva nera di collina mir. 17,000, da L. 2 00

OTTOBRE: giorni 31 — L. N. 5 — P. Q. 12.
Sabato 6 — 279° giorno dell'anno — Sole nasce 6,25, tr. 5,48 — *San Bruno abate.*
Domenica 7 — 281° giorno dell'anno — Sole nasce 6,26, tr. 5,46 — *Madonna del Rosario.*

Illustri e benemeriti defunti.

A Novara è morta la marchesa *Amelia Fossati De Regibus* (Lucignatelli, ora Bolza del marchese Diego De Vincenzo, che appartenne, anche dopo il 1848, al partito clericale intransigente leghese.

La marchesa Fossati era religiosissima.

— A Firenze è morto gli scorsi, il 2 ottobre, il conte *Luigi Martelli*, padre degli Alberis.

— D'altro ieri, a Bergamo, è morta mistress *Anathea Foster*, nata a Londra nel 1812, e dimorante a Bergamo da venti anni. Era scrittrice di ragione. Lasciò fra altro un poema sopra Svizzera e il paese di Wales. Nulla perchè la vecchia signora.

— Mercoledì, 3, a Bordano, si sono resi solenni funebri al notaio professore *Pietro Cargnel*, morto nell'età d'anni 78, dopo una vita spesa nell'insegnamento. Fu professore nelle scuole ginnasiali per 33 infiniti numero d'anni, e non si ritirò che quando sentì mancarsi le forze: è morto quasi sulla breccia.

UN BUON CONSIGLIO.

Fino da ieri scrivo, in capo a tre giorni programmo a la buona massaia prendere imparerano velocizzare. Esso è sì grande, e dicono che giovera molto a Maria Cristina la vedova reggente. Chiamasi *farina del cielo (latte celeste)*.

Se mischia un quarto di litro di sciroppo di zucchero, meno denso, con cinque litri d'acqua, ma si mischia, evitando di far che sia una. Una forma semplice, fu detta interessante da quando la è in pratica; vi si versa dentro la mescla, che deve essere sotto a bagno maria.

Questo piatto fa a tavola un ottima offerta. Esso ricorda certi dolci stagionali del milanese.

SALE QUOTIDIANO.

Leggiamo in un giornale ottimista:

« *Parigi*, 1 ottobre (A. S.). — *Il Soleil ha reso noto di aumentare la specialità dei suoi Charmes col principe Giorgio di Grecia.* »

Concorso per ingegneri ai lavori del Catasto nel compartimento di Milano. — È aperto un concorso per esame a N. 3 posti di ingegneri straordinari pei lavori geometrici del Catasto da eseguirsi nel compartimento di Milano.

Gli aspiranti al concorso dovranno non più tardi del 31 ottobre p. v. far pervenire domanda redatta in carta da bollo da L. 0,60 alla Direzione compartimentale del Catasto di Milano, indicando l'attuale loro domicilio.

La domanda dovrà essere corredata dai documenti richiesti.

L'esame comprenderà la geometria pratica ed il disegno topografico e costerà dei seguenti esperimenti:

1° Eseguire una stadiatura col teodolito dando ragione della sua costruzione e delle sue correzioni;

2° Eseguire una rilevazione col tacheometro (dando conto della sua costruzione e delle sue correzioni);

3° Eseguire una stazione colla tavoletta pretoriana e con la diottra a stadia spiegandone la costruzione e le relative correzioni;

4° Eseguire i calcoli relativi alle triangolazioni, alle poligonali, ecc.;

5° Eseguire in copia di un disegno topografico un tratto ad acquerello, servendosi del reticolato e del compasso comune.

Gli esperimenti avranno principio il giorno 15 di novembre p. v. alle ore 9 ant. in Milano, nel locale che serve di Ufficio alla Direzione compartimentale, via Sala, N. 3.

Dal giorno della loro assunzione in servizio gl'ingegneri straordinari godranno di un assegno annuo di L. 2500 in ragione del servizio effettivamente prestato.

Essi parciperanno pure un'indennità di trasferta nella misura che sarà stabilita dalla Giunta superiore.

Fallimenti. — *Alessandria.* — Fallimento Guetti Siro omologato definitivamente in lire 20 0[illegible].

Biella. — Fallimento Zerbola Michele attualmente per concordato andò deserto.

Casale. — Fallimento Gino Giuseppe delegazione sorveglianza composta: Evasio Moruzzi, Felice Roberto e Giovanni Lombardo. Curatore confermato signor Pasquale Pavesio.

Pallanza. — Fallimento Cane Felice crediti ammessi L. 10,[illegible] chirografo verificati 12 correnti.

Vercelli. — Fallimento [illegible] Giovanni delegazione sorveglianza composta: Luigi Bagnati, Serafino Ramero ed avv. Gaudenzio Assoni. Causa verificazione passivo L. [illegible].

Interdizione per mentre di perizia. — Fecero istanza per nomina di perito:

Torino. — *Argelino* negoziante, vol. notaio Gio. Antonio Traversa, e *Fedele*, muratore e negoz. *Traversa*, residente in Torino, per la stima dei beni siti in Torino, via Cava, 37, appartenenti in danno di Gerardi Lanza, residente in Torino.

Acqui. — *Della Angela Barbara e C.*, residente in Alessandria, per la stima dei beni immobili in via ready U aprile 1855 (di cui in precedenza subastati in danno di Vacca Enrico fu Giuseppe, residente in Orsara Bormida.

Biella. — *Avv. Ernesto Finocchi Ghersi*, domiciliato in Biella, per la stima dei beni siti in Agliè (in via stendali in danno di Richard Giuseppe fu Antonio, residente in Ajbecchi.

Ivrea. — *Bertino Giuseppe*, mediatore in Torino, per la stima dei beni siti in Cuorgnè, subastati in danno di Rinaudo Antonio fu Pietro.

Novi Ligure. — *Bonavitale* di Gradi, in persona del suo curatore avv. Paolo Vinci, residente in Novi, subastati in danno di Barbano Antonio, residente in Gradi.

Susa. — *Gabella Domenico*, vedova cav. Eugenio, San Pietro, e *Pio* [illegible], residente in Susa, per la stima dei beni siti in territorio di Susa, subastati in danno di Fournier Cristina, moglie di Fournier Alessandro, residente in Susa.

Appalti. — *Torino.* — Nel giorno 16 ottobre 1888, 2 pom., presso la Direzione Territoriale del Commissariato Militare, avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto in un sol lotto della fornitura del pane e dei viveri occorrenti alle truppe. — *Id.* Nel giorno 17 ottobre 1888, 2 pom., presso la Direzione Territoriale di Commissariato Militare 2° corpo d'armata, avrà luogo l'incanto per l'appalto in un solo lotto della provvista del foraggio ai quadrupedi appartenenti ed attinenti al R. Esercito.

Borsa di Genova, 6 ottobre.		*Az. ferr. Mediterr.*	—
Rend. ital. cont.	97 95	*Cambi.*	
» » fin.	98 [illegible]	Londra — vista	25 01
Az. Banca Nazion.	2125 —	» lett.	25 05
» Credito Mobil.	867 —	Parigi — vista	100 75
» Ferrov. Merid.	360 —	» lett.	100 [illegible]
Obbl. Ferr. Merid.	— —	Marenghi L. 20 02	
Firenze, 5		Cambio su Parigi	99 50
Mobiliare	108 [illegible]	Cambio su Londra	125 —
Lombardo	109 50	Libre nuove	27 50
Banca Anglo-Austr.	112 [illegible]	Rendita Austriaca	82 25
Austriache	252 [illegible]	Id.	81 [illegible]
Banca Nazionale	877 —	Unionbank	211 50
Napoleoni d'oro	20 [illegible]	Rend. Austr. carta	210 21
Argento in Banca	100 —	» Ungheresi nuova	— —
Berlino, 5		Cons. Pruss. 4 0/0	107 60
Mobiliare	161 [illegible]	Id. 3 1/2 0/0	101 50
Austriache	208 [illegible]	Turco nuovo	15 [illegible]
Lombarde	— —	Prest. Orient. Russo	[illegible] 65
Cambio su Londra	20 [illegible]	Italiane	215 80
Rendita Italiana	96 [illegible]	Mediterranee	111 50
Id. fin.	96 [illegible]	Meridionali	— —
Londra, 5 Ottobre.			
Consolid. inglesi	97 1/8	Egiziani 4 0/0	89 1/2
Rendita italiana	96 1/4	Versamenti fatti alla Banca d'Inghilt. La uscri. 10	
Argenti fino	43 1/16	Interessi dalla banca d'Inghilterra L. stam.	—,—
Spagnuolo	70 5/16		
Turco nuovo	15 —		
Chiusura dalla Borsa di Parigi, 6.			
Rend. fr. 3 0/0 amm.	86 65	Egiziani 4 0/0	420 9/10
» 3 0/0	82 [illegible]	Rend. ungher. 6 0/0	84 3/10
» 4 1/2 0/0	103 [illegible]	Rend. spagn. ester.	71 [illegible]
Rend. ital. 5 0/0	96 87	Italiani a Parigi	5[illegible] —
Cambi Londra vista	25 [illegible]	Banca Ottomana	5[illegible]
Consolid. inglesi	97 1/16	Argento fino	[illegible] —
Obbl. Lombarde	302 50	Credito fondiario	[illegible] —
Obbligaz. sarde Italia	5[illegible]	Suez	[illegible] —
Turco [illegible]	15 3/16	Panama	[illegible] —
Banca di Parigi	9[illegible] —	Lotti turchi	9[illegible] —
Tunisine	501 1[illegible]	Ferr. Meridionali	7[illegible] —

MERCATO DEI CEREALI. — Torino, 4 [illegible]. — I prezzi dei grani sono fermi, [illegible] dell'avena; il riso è sostenuto; gli altri cereali sono stazionari.

Grano da L. 21 00 a 23 50 — Avena da L. 16 50 a 17 50 — Segala da 15 00 a 16 00 — Meliga da 15 00 a 17 00 — Riso da [illegible] 00 a 42 00 — Farina I. da 34 00 a 36 50. Riso, avena, farina fuori dazio.

Esposizione sociale della sera in Torino, 5 ottobre.

Organzino	ottili	5 — K.	393 09
Greggia	ottili	2 — K.	441 80
	Totale ottili	7 — K.	767 90

Colli entrati nel mese a tutt'oggi N. 110 — K. 1[illegible]19 62

Piroscafi in viaggio.

Rio Janeiro (Nostro telegr.) — Il vapore *Lisboa* partì ieri per Marsiglia e Genova.

Guglielmo II a Vienna

Vienna, 3 ottobre.

(Dal Vero) — È arrivato. Ma, al suo arrivo, però, assai poco, di quello che si temeva. Tutti erano venuti di vedere la guardia tedesca col morione e cavalier; tutti speravano di vedere il vero trono di carta, [illegible] guardia [illegible] [illegible] [illegible]

Ufficiali di complemento.

Secondo quanto è prescritto al num. 223 della *Istruzione per gli ufficiali di complemento*, ecc., i volontari di un anno, in congedo illimitato, che compirono il loro servizio, sia in un plotone allievi ufficiali, sia in un reggimento qualsiasi, e conseguirono l'idoneità al grado di sergente, e che non abbiano oltrepassata l'età di 30 anni, possono presentarsi agli esami per la nomina di sottotenente di complemento, purchè non sieno trascorsi due anni dal giorno in cui ottennero la idoneità a sergente. Per coloro che ottennero tale idoneità prima del 1° novembre 1885 non si richiede quest'ultima condizione.

Tali esami avranno luogo nel corrente ottobre.

Le domande in carta da bollo di 60 centesimi debbono essere dirette ai comandanti dei corpi d'armata e presentate per mezzo del Distretto militare.

Stato sanitario del bestiame in Piemonte.

Dal Bollettino n. 37 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 3 corrente risulta che lo stato sanitario del bestiame dal 10 al 16 settembre è il seguente:

Cuneo. — Carbonchio: 4 bovini, morti, a Busca, Canosa, Morozzo e Ormea.

Torino. — Carbonchio: 1, letale, ad Alpignano — Pleuropneumonite essudativa contagiosa: 4, con 2 morti a Torino, 1 a La Loggia.

Novara. — Carbonchio essenziale: 4 bovini a Novara e Borgo d'Ale.

Alessandria. — Forme tifose dei bovini: 1 a Castagnole Lanze.

Nuovi uffici telegrafici.

Col 1° corrente vennero aperti a Nus ed a Sant'Ambrogio (Susa) uffici telegrafici con orario limitato di giorno.

La nobile causa del vino patrocinata da una miss americana.

Leviamo dai giornali di San Francisco:

« La causa del vino ha acquistato un valido difensore, anzi una difenditrice. Miss Kate Field è una forbita scrittrice e abile conferenziera. Essa, invitata dalla Commissione viticola, ha assunto il compito di recarsi a fare un giro negli Stati atlantici per usare tutta la sua influenza nei Circoli sociali onde diffondere l'uso del vino come bevanda in luogo del the e caffè, generatori della dispepsia e dei mali nervosi.

« Se gl'italiani non avessero altri titoli al rispetto e alla considerazione del popolo di California, basterebbe il fatto che essi sono i maggiori consumatori di vino della California, o un giro per la via Tansome a Washington in San Francisco la mattina, basta per mostrare che sono gl'italiani quasi esclusivamente quelli che smaltiscono tutta l'uva da vino che è esposta in vendita davanti ai negozi dei negozianti in commissione.

« E che l'uso del vino vada a generalizzarsi lo si desuma dal presente dato statistico:

« Il vino consumato negli Stati Uniti l'anno 1887 fu di 32,518,219 galloni. Una buona metà fu consumata dalla colonia italiana! E poi dicono che non diamo incremento al commercio locale! »

REATI E PENE

Il processo Ghiani-Mamoli a Genova

Edizione antimeridiana del 5 ottobre.

Le due udienze d'oggi furono tutte occupate dalla deposizione del teste *Motis Giuseppe*, il quale continuerà forse ancora per tutta l'udienza antimeridiana di domani. Egli aveva ceduto il mutuo, o debitore del Banco Industriale per circa 250,000 lire, ammontare di tanti effetti scontati, dei quali la Cassa di Sconto riscontò per 80,000 lire. Espone a lungo la situazione, l'andamento e i prodotti della miniera che esercita; dice le ragioni per cui volsero a male. Ghiani gli venne più volte in aiuto quando attraversava qualche crisi; in seguito, dopo che Ghiani rilevò la sua azienda per conto dei creditori, gli venne accordato un assegno annuo di 10,000 lire. Viene a parlare della miniera di Tunisi. Per la sua speciale competenza in materia mineraria venne inviato a Tunisi con mandato di procedere all'assaggio della miniera di cui si trattava di fare acquisto. Compiute le necessarie operazioni, fece un rapporto completamente favorevole, in seguito al quale la miniera fu acquistata pel prezzo di 900,000 lire, compresi i debiti che vi gravitavano sopra. Dopo l'acquisto andò a Mazzarino, e con quella Società metallurgica stipulò un contratto di vendita del minerale che lasciava un profitto di L. 50 per tonnellata. Soncelle, ritardando i lavori ed avendo talvolta rendimento insufficiente, mancò il soggetto che i prodotti della miniera non fossero così buoni come da principio sembrava. Ciò infatti venne poi constatato.

L'udienza è sospesa alle ore 1,25.

Edizione pomeridiana del 5 ottobre.

Ripresa l'udienza alle 2,40, il teste *Motis* prosegue dicendo che, mancati i fondi nella Banca Nazionale e sorte enormi difficoltà per continuare l'esercizio della miniera, si fatevolarono premurose col Banco di Napoli per un mutuo di 1,800,000 lire, ma non approdarono, gli Istituti di credito di Cagliari negando di dare la garanzia che il Banco di Napoli esigeva. Un Comitato di persone nominato dopo non ebbe miglior fortuna nello tentative con una Casa di Colonia. Il teste ricorda la relazione favorevolissima del cav. Giordano, che ispezionò la miniera di Tunisi per incarico del Governo. In ultimo venne della fusione di 900 tonnellate di scorie che diede risultato assolutamente negativo, il piombo vi era grande, fatto questo inesplicabile, che solo può spiegarsi attribuendolo a completa imperizia degli operai, se pure non fu dovuto ad altre non confessabili cause. Dichiarandosi affaticato, chiede di riunirsi e domani il seguito della sua deposizione. Il presidente consente e leva l'udienza alle 4,25.

GENOVA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 5, *ore 5,30 pom.* — Anche l'udienza di oggi fu occupata dalla deposizione del teste *Motis*, che continua a parlare sull'amministrazione e sull'andamento delle miniere tunisine; dice che le cause recarono la rovina della faccenda.

La sentenza pel furto in Francia.

Corte d'Assise di Torino.

Quest'oggi fu pronunziata la sentenza nella causa di cui si siamo occupati nella rubrica *Reati e pene*, sotto il titolo *Un furto in Francia*.

I giurati pronunziarono verdetto di assolutoria per Taverna Bernardo, Taverna Giuseppe ed E. Rovi; di condanna per gli altri tutti.

La Corte, in base a questo verdetto, condannò Castelli a dieci anni di reclusione e cinque di sorveglianza speciale dopo scontata la pena, Saroglia Pietro a due anni di carcere, Cova Giuseppe a due anni di carcere ed Astengo Giacomo a tre anni di carcere, computando per Saroglia, Cova ed Astengo il carcere sofferto.

E con questa causa si chiuse la sessione d'assise in corso.

Un novello sbocco pei vini italiani.

Sono già a buon punto gli accordi fra il Governo ed una nuova Impresa di navigazione italiana, la quale farebbe dei viaggi periodici da Napoli a Genova alle Antille, al Messico ed a Colon, all'imboccatura dell'istmo di Panama.

A quanto ci assicura, questa nuova linea potrebbe offrire sfogo ad una parte notevole della nostra produzione vinaria. Le grandi Antille e gli Stati dell'America centrale, compresovi il territorio di Panama, dove ora lavorano tante migliaia di europei, sono fino ad oggi forniti di vino dalla Spagna.

Ora sostituirvi, in gran parte almeno, il vino italiano che alla buona qualità potrebbe unire il minor prezzo, è impresa facilissima e che conviene in ogni modo tentare.

NOTIZIE ITALIANE

BRESCIA. — (**Inondazioni.**) — Leggiamo nel giornali di Iseo in:

« Causa le piogge di questi giorni, il fiume Oglio si è mostruosamente ingrossato, aumentando così i danni delle piene precedenti. È interrotto il transito sulla via nazionale nelle valli di Malonno e del Dezzo. Si portarono sul luogo l'ispettore di Circolo e l'ingegnere-capo governativo per le opportune disposizioni. Si lavora intanto alacremente per praticare passaggi provvisori.

« — Ulteriori informazioni ci descrivono i guasti dell'Oglio fra il Ponte di legno ed Edolo come gravissimi; tre ponti della nuova strada del Tonale sono stati abbattuti e la strada in più luoghi è interrotta.

« Al disotto di Edolo non si segnala che l'allagamento a Boario, dove però si passa ancora.

« Ieri sera nell'alto Oglio si notava una diminuzione nel volume delle acque; i danni però sono già fin d'ora molto gravi. »

ROVIGO. — **Uno scontro ferroviario.** — Alle 10 pomeridiane di mercoledì il treno-merci N. 1945, proveniente da Rovigo e diretto a Ferrara, in cui, al casello N. 60, presso Polesella, due carri vuoti di sassi, straripandone uno e sfasciando l'altro.

Il treno-merci ebbe sette carri danneggiati. Il danno complessivo è di L. 8000.

Nessuna vittima. La strada fu subito sgombrata senza interruzione di treni.

DOLO (Padova) — **Inaugurazione del monumento a Garibaldi.** — Domenica, 7 ottobre, viene inaugurato in Dolo un monumento a Giuseppe Garibaldi. Interverranno alla patriottica funzione autorità e personaggi e le rappresentanze delle Società dei reduci ed operaie della provincia.

Prima dello scoprimento della statua vi sarà la inaugurazione della bandiera della Società Veneta dei Mille.

Alle ore 2 avrà luogo un banchetto popolare, poi concerti ed illuminazione alla sera.

COMO. — **Il lago cresce!** — Scrive l'*Araldo* in data 5 corrente:

« Le acque crescono sempre, e alle 10 di stamane l'idrometro segnava metri 2,10 sopra lo zero.

« Sono quindi 25 centimetri di maggior piena verificatasi in 24 ore, e cioè dalle 10 di ieri mattina.

« La piazza Cavour è per due terzi allagata; perciò i cantonieri ancora e la fontana sarà circondata dalle acque.

« Il *Caffè Svizzero* e il *Hotel Torino* sono chiusi, perchè inondati.

« I passaggi pel lungo Lario di Levante e di Ponente vengono praticati mediante i soliti pontecelli portatili, che s'allungano man mano che le acque aumentano.

« Tutti gli esercenti in piazza Cavour e i proprietari dei magazzini che si trovano in vicinanza della riva trasportano altrove le loro merci.

« La ultima notizia dalla Valtellina annunziano che i fiumi incominciano a decrescere. »

CANNETO SULL'OGLIO (Mantova). — **Una Esposizione di lavori manuali.** — Ci scrivono:

« Una Esposizione di saggi di *lavori manuali didattici ed educativi*, promossa dal regio ispettore scolastico del circondario, prof. Pietro Nigra, col concorso di questo Municipio, venne qui aperta il giorno di lunedì 1° corrente mese.

« Sono duemila e più saggi di lavoro esposti ed ordinati in apposito salone, parte in legno e parte in cartoncino; e tutti quanti eseguiti in parecchi Comuni del circondario da alunni di scuole elementari maschili e femminili, di grado inferiore e superiore ed anche rurali, nonchè da bambini di Asili d'infanzia.

« Percorrendo i giudizi discordi intorno a questa capitalissima innovazione didattica e pedagogica, noi stimiamo nostro dovere d'invitare gl'insegnanti elementari e quanto altre persone sentono oramai la necessità di rendere più razionale e più popolare l'indirizzo delle nostre scuole, a fare una visita a questa nostra Esposizione.

« Qui essi si persuaderanno in grado di formarsi un giusto ed esatto criterio di un metodo che noi abbiamo la ferma convinzione di ritenere schiettamente *italiano* ed ammaestramento scientifico e popolare e di dare inoltre un giudizio spassionato intorno ai programmi che ci ha uniformemente guidati in questi nostri esperimenti.

« I maestri: *Cabroni Gallo — Gandolfi Francesco — Mantovani Giuseppe — Ferrari Serenella.* »

MANTOVA. — **Un suicidio collo forbici.** — Carlo Palazzo, sarto in via Orefici, martedì mattina, afferrato un paio di forbici, s'era inferto due colpi al ventre.

I coniugi, appena accertati del fatto, trasportarono il ferito all'Ospitale, dove gli vennero apprestate le cure più indicate per strapparlo alla morte, malgrado le sue pertinaci di voler morire.

Il poveretto, dopo circa trenta ore di spasimi acerbi, moriva il giorno dopo alle 2 pom.

Il suicida era uno dei più abili sarti di Mantova. La sua vita passò lieta fino a che una spinta acuta venne a contrariare dalle gioie [illegible] per condannarlo a dolori innarrivabili.

DAL PIEMONTE

MONDOVÌ. — **Il culto della musica.** — Ci scrivono:

« È degno di nota il risveglio artistico che da qualche tempo si accentua nella nostra città. Dopo la grandiosa funzione di cui venne fatto cenno nella vostra pregiata Gazzetta per il giubileo di quell'ottimo prelato che è monsignor Ighina, domenica scorsa abbiamo il piacere di riudire nella nostra cattedrale un po' di musica veramente buona, eseguita sotto la direzione del nostro bravo maestro Manfredi, colla cooperazione del valente tenore torinese sig. Brancucci. È da augurare, per il decoro della nostra città, che si continuerà nella via intrapresa, e che i nostri artisti e dilettanti riescano a tenersi uniti ed a procedere alacri nell'avvenire, pensando che l'arte è educazione di mente e cuore, e che mai si serve ad essa così puntigli e coi dispetti infantili. »

BORGOSESIA. — **Errata-corrige.** — **La data della nostra fiera è fissata per il 13 corrente e non il 31 come erroneamente fu stampato.**

BARO. — **A chiasuno il fatto suo.** — Alla relazione della festa sociale stampata nel N. 236 di ottobre spettabile giornale devonsi fare le seguenti rettifiche e giu-

---

E non avrei il diritto di andare a pesca con Arlette? Mi aveto promesso di aiutarmi, non l'aveto fatto; abbiate pazienza che m'aiuti da me. Voi erborizzate di giorno, io pesco di notte.

Il marchese di Berrare s'era seduto vicino la signora Carthier, in una delle barche. Lucia si affrettò a chiamare Paolo, perchè c'era un posto presso di lei se egli lo voleva... Arlette non potè trattenersi di mandare un bacio a sua madre.

— È adorabile sua madre, — disse ella a Silvania, mentre l'architetto, non avendo rifiutare un invito così onorevole, andava a sedersi, tutto mortificato, al posto indicatogli.

Lionello prese i *bachicks* che portava Germano. Silvania e Marianna si coprirono la testa. Ma Arlette saltò a traverso i vimini; si era dimenticata la cesta dei pesci. Ella corse a cercarla e ritornò col capo scoperto. I raggi della luna inondavano il suo volto. Dallando le si accostò e le pose in capo egli stesso il cappuccio. Marianna guardava quella scena piena di gelosia. Ella rimpiangeva di aver fatto troppo presto a coprirsi come Silvania, era dolente di aver perduta la possibilità di sentirsi accarezzare come Arlette dalla dita di Lionello che le annodavano il merletto. E questa ringraziava appena; che festa per il cuore di qualcun'altra!

Arlette saltò in una delle due barche, poichè era necessario di dividersi in due squadre.

— Vieni, Silvania, noi andremo con Germano.

Marianna le seguì. Senza dubbio Lionello doveva venire anche lui, poichè quei due individui non si lasciavano mai. L'ispirazione fu cattiva, perchè Lionello doveva condurre appunto l'altra barca. Se Paolo Lenfroy non si compiaceva della gentilezza della signora Carthier, Marianna era altrettanto afflitta quanto lui. Non era punto appassionata per la pesca; le prodezze di Germano certamente non la divertivano. Che importava a lei di Germano, dei pesci e di tutta quella faccenda di cui alla non aveva apprezzato che una cosa: un'ora di più da passare con Lionello, e quell'ora...

Germano mentiva però di essere applaudito. Al chiarore della torcia, armato di tridente, sembrava un dio marino. Arlette e Silvania l'incitavano come potevano, vibrando la fiocina sui pesci spaventati dalla luce.

— Non c'è male, — diceva la guardia-caccia, — ma si muovono troppo; bisogna ferire dritti, in questo modo.

Il tridente s'affondava come un lampo fendendo l'acqua luccicante, e il pesce si ammucchiava.

— Germano, noi ne avremo quanto Lionello?

— Ma... difficile, signorina Arlette.

— Egli è solo, noi siamo in tre.

— Sarà forse più esatto dire che essi sono in due e che io sono solo.

— E noi?...

— Loro!... signore... Loro...

Dopo un'ora la barca di Lionello si avvicinò a quella di Germano.

— Silvania, — disse la signora Carthier, — noi ricondurremo tuo padre alla fattoria, il freddo gli dà fastidio.

— Soffri, papà?

— No, no.

— Sì, sì. Lo indovino alla tua voce. Ritorna a casa; verrò con te.

— Niente affatto, voglio che tu resti.

— Non mi divertirei più.

— Ebbene, andiamo, — disse Arlette. — Se si sentirà meglio, noi ritorneremo.

In un momento tutti furono sulla riva, Silvania per accompagnare il marchese di Berrare, Marianna per raggiungere Dallando, Germano per cambiare le torce, che, essendosi bagnate, ardevano stentatamente; sotto il porticato della fattoria vi n'erano di quelle pronte appassionate per la pesca; le prodezze di Germano certamente non la divertirono. Che importava a lei di Germano, dei pesci e di tutta quella faccenda di cui alla non aveva apprezzato che una cosa: un'ora di più da passare con Lionello, e quell'ora...

1° Che la Società operaia d'Cengna era presente colla propria bandiera;

2° Che le campane sono di proprietà del Comune e non della parrocchia;

3° Che chi lesse le lettere d'adesione fu il signor Ronconi Lorenzo, segretario della fabbrica E. d'Ennerone, e non già il segretario comunale.

ARTI E SCIENZE

Sabato, 6 ottobre

* **Teatro Vittorio Emanuele.** — A questo teatro andrà in scena stasera *Il Trovatore*, che da alcuni anni non si rappresenta sulle scene torinesi.

La popolare opera del Verdi avrà ad interpreti la signora Stefanini e Fiano ed i sigg. Gambardella, Andretta e Pozzo.

* *Gilda di Guascogna.* — La rinomata Compagnia d'operette di Raffaele Tonia inaugurerà stasera il corso delle sue rappresentazioni, al teatro Alfieri, colla *Gilda di Guascogna*, dell'Audran.

Sono principali esecutori la Urbinati, la Cesana, la Vergani, il Tosi, il Milzi, il R. Poggi, il Ciotti, ecc. Dirigerà l'orchestra il bravo maestro Luigi Ricci.

* **Teatro Alfieri.** — La seconda serata di Edoardo Ferravilla è riuscita delle più animate ed attraenti, così per affluenza di pubblico, così per varietà di programma.

Il seratante apparve comparve sotto le spoglie di Don Baldassarre, nella commedia omonima, venne accolto da un numeroso applauso, che si rinnovò allorquando il valentissimo artista, nella curiosa scena finale del lavoretto comico, raccomanda alla cameriera di fargli uno *Zabaglione* con otto uova, non più di otto.

Nella replica del *Dottor di donna* si distinsero, come sempre, e furono applauditissimi oltre al Ferravilla, la signora Lyon, un'avvenente signora Capponi, la Giovanelli, il Giraud, il Cima, ecc.

Chiuse lo spettacolo la scherza comico *Un sposo sequestrato*, in cui Ferravilla nella parte di Carlo Gilardoni dilettante che per favorire l'amico sposo si traveste da vecchio, fa smascellare dalle risa.

Una scelta, insomma, degna del rinomato artista-direttore e della Compagnia Milanese.

I bravi comici si recano al Filodrammatico di Milano.

* **Una recita al Nazionale.** — L'attore comico C. L. Pantini darà domani sera (ore 8 1/2) al teatro Nazionale una recita straordinaria a totale beneficio.

Si esporrà un idillio campestre in tre atti, nuovissimo, da lui stesso scritto, intitolato: *Un giuramento* ovvero *I due fratelli rivali*, di cui saranno interpreti distinti filodrammatici e la brava attrice signorina Carlotta Tonelli, i quali gentilmente si prestano. Chiuderà il trattenimento una brillante farsa giuocata dalla lepida maschera del *Gianduia*, sostenuta dal filodrammatico F. Savio.

* **La stagione musicale a Savona.** — Ci scrive il nostro *Carteggio* in data 4 ottobre:

« Ieri sera abbiamo avuto al Politeama la prima rappresentazione dell'opera buffa *Crispino e la Comare*. Eccezione fatta per la signora Antonietta Sacchi, dotata di una voce limpida, ed a ed inoltre, e del baritono Giacchetto, gli altri artisti si sono mostrati inferiori d'assai all'aspettazione del pubblico, il quale non ha mancato di lasciar intravedere il proprio malumore.

« Come vedete, non avete dunque torto, parlandovi giorni or sono della nuova opera del maestro Medini, *Ines di Rocaforte*, di dire che ad un'esecuzione meschina, quale si può prevedere per il Politeama, il Medini avrebbe dovuto preferire l'oblio, o rimandare quanto meno ad epoca migliore la messa in scena di un lavoro al quale ha consacrato studio e fatica. Allo stato attuale delle cose sarebbe davvero opera pazza l'insistere nella messa in scena della *Ines di Rocaforte*, mantenendo inalterato il complesso di artisti che abbiamo ora al Politeama. »

* **Novità drammatiche in vista.** — L'attore Arrighi sta scrivendo un nuovo dramma: *La passata dei corvi*. E Pietro Calvi sta pure ultimando un dramma: *Napoleone Bonaparte. Semidatrice* è il titolo di una nuova commedia in 5 atti di Chiaselli.

* **R. Accademia Albertina delle Belle Arti.** — L'apertura dei corsi si farà il 6 novembre con solennissima inaugurale, nella quale avrà luogo la premiazione del decorso anno scolastico 1887-88. A tenore del nuovo statuto e regolamento approvato con R. Decreto 25 marzo 1886, l'insegnamento accademico è diviso in corso preparatorio, corso superiore e corsi speciali.

L'iscrizione avrà principio col giorno 22 ottobre e proseguirà fino a tutto il 31 ottobre nell'ufficio della Direzione, via Accademia Albertina, N. 8, piano 2°, dalle ore una alle tre pomeridiane.

* **Giornalismo.** — Fra pochi giorni verrà pubblicato in Genova *Le nuove Italie*. Esso si occuperà degli interessi amministrativi, dei lavori pubblici e manifatturieri. S'interesserà di appalti in genere, di ferrovie, di linee transatlantiche, e si farà capo delle cause giuste ed oneste. Avrà una rubrica speciale in cui tratterà delle varie questioni municipali che più da vicino toccano gli interessi ultramarini. Ha inoltre provveduto per un regolare servizio di corrispondenze da Roma e dalle principali città della penisola.

Si pubblicherà due volte la settimana.

* *Gazzetta Letteraria.* — Sommario dello numero contenuto nel N. 39, di sabato 6 ottobre:

Il Capitano Spavento, di *Achille Neri*.
Letteratura popolare americana: Echimesi, di *T. Grossi*.
Per la Brigata Piemonte, di *G. D. R.*
Nostalgia, di *Gustavo Balsamo-Crivelli* (versi).
Novella triste, di *Pasquale De Luca*.
Sigismondo Rossaro, di *Giuseppe Depanis*.
I nuovi *Saggi* di G. Pipitone-Federico, di *Giuseppe Cimbali*.
Ginochi — Sacchi.

* **Concerti di musica al pubblico.** — Per domenica 7 ottobre sono stabiliti i seguenti concerti di musica al pubblico:

Corpo di musica militare dall'1 alle 3 pom. nel Giardino Reale.

Banda civica in piazza San Carlo dalle 2 alle 5 pom. col seguente programma:

1. Marcia tedesca — 2. Sinfonia nell'opera *Il Re pastore* - Mercadante — 3. Valzer *Poesie delle Alpi* - Corra — 4. Scena e duetto nell'opera *Un ballo in maschera* - Verdi — 5. Mazurka *Bella* - Waldteufel — 6. Fantasia originale - Pouchiotti — 7. Polka *Le corse in mare* - Fahrbach.

Il Corpo di musica dell'Associazione Generale degli Operai darà concerto al Caffè *Chiletto* del Valentino dalle ore 4 alle 6.

CRONACA

Sabato, 6 ottobre

* **Per chi vuol recarsi alle feste imperiali di Roma e Napoli.** — Come già si è annunciato, in occasione delle visite in Italia dell'Imperatore di Germania e per la revista navale avranno luogo a Roma e Napoli, le società ferroviarie Mediterranea ed Adriatica permane in distribuzione speciali biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti sociali.

Da Torino a Roma il viaggio di andata e ritorno costerà sole L. 82 70 in prima classe, L. 57 90 in seconda classe e L. 33 90 in terza classe.

Da Torino a Roma e Napoli si daranno biglietti di prima classe per L. 114 90, di seconda classe per L. 80 40 e di terza classe per L. 47. La validità di questi biglietti è di giorni quindici. La distribuzione di questi biglietti comincierà il 7 corrente. I biglietti danno diritto a tre fermate intermedie.

— Con altro avviso la stessa Società Ferrovie del Mediterraneo ha pubblicato il manifesto per il treno speciale per Roma in occasione dell'entrata dell'imperatore di Germania a Roma.

La partenza di questo treno avrà luogo da Torino, mercoledì, 10 corr., alle ore 2,55 pom., e giungerà a Roma il successivo giorno 11, alle ore 9,30 ant. Il ritorno è facoltativo in ogni treno, fino a tutto il 24 ottobre, e con diritto a tre fermate intermedie.

I prezzi del percorso da Torino a Roma sono di L. 60 20 in 1ª classe, 40 35 in 2ª, 30 10 in 3ª.

Questi biglietti si potranno prendere anche dalle stazioni di Asti e di Alessandria con proporzionali riduzioni di prezzo.

Per la festa di Napoli si farà una gita supplementare dal 16 al 18 ottobre ai prezzi di L. 41 35 per la prima, di 29 35 per la seconda, di L. 18 per la terza.

La distribuzione dei biglietti pel treno speciale di Roma comincia col giorno corrente.

* **Il nuovo direttore generale d'artiglieria.** — A surrogare il generale Bava nell'ufficio di direttore generale d'artiglieria al Ministero della guerra sarà designato il generale Pelloux, fratello dell'ex-segretario generale che comanda attualmente la Scuola d'applicazione in Torino.

* **Una onorificenza meritata.** — Il Re di moto proprio e per speciali benemerenze ha insignito del grado di cavaliere della Corona d'Italia il signor Carlo Fiorio, impresario, che con solerzia ed intelligenza senza pari diresse la costruzione del nuovo edificio dell'Istituto delle Figlie dei militari italiani, inaugurato dal Sovrano e dal Principe il giorno 13 settembre scorso.

Le nostre congratulazioni.

* **Società reduci garibaldini di Torino.** — La Società dei reduci garibaldini di Torino commemorerà domenica, 7 corrente, il ventottesimo anniversario della battaglia del Volturno. La Direzione scrivente si pregia invitare tutti i reduci garibaldini, unitamente alle Società operaie, di intervenire alle ore 9 ant. alla solo sociale posta in via Andrea Provana, N. 1, per unirsi andare a deporre una corona al monumento del duce dei due mondi, unitamente alla Società dei vetturini pubblici, che in tale occasione inaugura il proprio vessillo sociale. Un pranzo avrà luogo all'*Albergo del Mulatto* alla Madonna del Pilone.

* **Società pedagogica di M. S. fra insegnanti primari.** — Riceviamo:

« Il Consiglio direttivo della Società pedagogica e di mutuo soccorso fra gli insegnanti primari d'Italia, non solo in Torino, fa noto ai colleghi che il ministro della pubblica istruzione largiva testè a questo sodalizio la sovvenzione di L. 500.

« Mentre di tale munificenza rende all'on. ministro a nome di tutti i consoci sentito grazie, il Consiglio assicura l'on. ministro che tutta la opera del sodalizio saranno sempre diretti al trionfo dell'ideale educativo, al quale l'illustre uomo dedica mente e cuore.

« Il presidente: *G. Sarico.* »

* **I Bagni popolari di Torino** concorreranno anch'essi all'Esposizione speciale che si aprirà a Bologna il 10 corrente in occasione del Congresso d'idrologia e climatologia. Per la cortesia del signor N. Bianchi trovasi esposta nella vetrina del suo bellissimo negozio in piazza Castello il quadro che il Comitato dei Bagni popolari ha fatto appositamente per l'occasione; esso è opera dell'ingegnere Gaetano Carrati e merita di venire osservato per parte del pubblico.

Il Comitato ha pubblicato per l'occasione anche una breve monografia dei Bagni popolari di Torino, e si fa premura mettere diverse copie a disposizione di coloro che possono averci interesse. La distribuzione ne avrà luogo a semplice richiesta dall'ufficio del Comitato, via Finanze, N. 7, piano 2.

* **Al giuoco del pallone** avrà luogo domani, ore 1 1/2 pom., un'interessante partita.

* **Una rettifica del prof. Lombroso.** — Il prof. Lombroso ci scrive:

« Tornato da poco da Palermo, vedo come con somma cortesia un vostro corrispondente abbia voluto occuparsi di me. Mi sento a questo proposito il bisogno di fare una rettifica. Io, chiamato, come giustamente afferma il corrispondente, perito a difesa, ho tentato di dare la diagnosi dell'imputato, ma non ho mai seguito di farne una difesa; anzi, trincerandomi nella stretta cinta di perito, non ho voluto precisare fino a qual punto fosse o meno diminuita la sua responsabilità. La dichiarazione di diminuita responsabilità fatta da uno dei periti d'ufficio non può [illegible] politico nessun interesse personale o professionale potrà farmi deviare dalla condotta che io tenni dal momento che cercai inalberare la bandiera della nuova scuola penale. »

* **Concorso a posti nell'Istituto Nazionale per le Figlie dei militari italiani.** — Il Consiglio direttivo dell'Istituto, in base agli articoli 2, 5 e 6 dello statuto organico approvato con regio decreto 21 giugno 1885, e dalle relative disposizioni regolamentari, notifica:

Essere aperto il concorso nell'Istituto ai dieci posti gratuiti Umberto I, di recente fondazione per munificenza di S. M., e di Re, ai due posti di fondazione Weil-Weiss di Lainate e ai sei posti di fondazione del Consiglio direttivo, in totale diciotto posti gratuiti, ai quali si nomineranno figlie di militari italiani, tenuto principalmente conto del loro stato di fortuna e nell'ordine seguente:

1. Le figlie di chi è morto sul campo di battaglia od in seguito a ferite ricevute per causa di servizio militare, od in conseguenza di infortunio incontrato per tale motivo, o fra queste preferibilmente quelle che fossero anche prive della madre.

2. Le figlie dei mutilati o feriti, od altrimenti incapaci di applicarsi a qualche utile professione o mestiere, o fra queste dei pari preferibilmente quelle che siano prive della madre.

3. Le figlie dei mutilati o feriti ancora capaci di dedicare la loro opera a qualche utile professione.

4. Le orfane di padre e di madre, o della madre soltanto.

5. Le orfane di padre.

6. Finalmente tutte quelle altre che non appartengono alle sovra indicate categorie, e il di cui padre fu o ha fatto parte dell'esercito regolare o dei Corpi volontari.

Alle figlie dei militari indicate nei numeri 4 e 5 saranno sempre preferite quelle di padre morto in servizio, ed alle indicate al numero 6 la preferenza sarà pur sempre per quelle il cui padre si trovi all'atto dell'ammissione, in servizio attivo.

Verranno esaminate le numerose domande già state presentate e quelle altre che fino a tutto il 20 ottobre corrente saranno pervenute alla Direzione dell'Istituto a Torino, corredate dei documenti per provare:

a) L'età non minore di anni 8, non maggiore di anni 12;

b) Il vaiuolo sofferto o la vaccinazione, e la costituzione sana;

c) La [illegible] in stato di famiglia e di fortuna;

d) Il servizio militare prestato dal padre ed i gradi percorsi [illegible] grado. Perdono sopra a cui, a suo insindacabile giudizio, la Direzione può accordare l'estratto di matricola od altro certificato autentico.

Notifica ancora essere inoltre disponibili alcuni posti nel Collegio della Vittoria, nella Casa Alessandrina (con Scuola normale preparatoria) e nella Casa Professionale, alle rette annue rispettive di lire [illegible], comprese ogni spesa, tranne il mantenimento e il corredo; e alcuni posti per le figlie di [illegible] alla retta di L. 1200, 700 e 600 secondo la Casa, e pure ogni spesa compresa.

Il presidente generale: *Della Rocca.*

* **Ammissioni alla R. Accademia Militare.** — Ci scrivono:

« Nella notizia fori pubblicata sulle nuove ammissioni all'Accademia Militare è detto che gli ammessi sono in parte allievi del 5° corso dei Collegi militari e in parte borghesi, i quali conseguirono il diploma di licenza fisica e di istituto tecnico. Vi si tace dei giovani che, non muniti di tali diplomi, ebbero convalidata promozione in speciali istituti privati.

« È giustizia notare come tal classe di ammessi sia la più numerosa, senza tener conto che gli stessi giovani usciti di quei diplomi ebbero in classi locali, parte altamente in Torino, l'insegnamento delle matematiche complementari. »

* **Un scenata alla Borsa.** — Un impiegato, ritenuto di un gran banchiere torinese, giuocò oltre 200 mila lire e 3000 titoli a fine mese settembre.

Mercoledì non pagò, compromettendo due notissimi agenti di cambio. Perciò ebbe luogo alla Borsa un gran baccano fra il gran banchiere e i due accennati agenti.

* **Ancora dell'omicidio misterioso.** — In seguito al triste fatto accaduto, come narrammo, l'altra notte, la nostra Questura si occupò solecitamente ed attivamente per scoprire l'autore o gli autori del misfatto, e nella decorse 24 ore procedette all'arresto di parecchi individui come implicati dell'omicidio. Anzi fra questi arrestati uno, un possimo soggetto, contro cui l'indiziaria aveva già spiccato mandato di [illegible] un gravissimo reato perpetrato nel mese del corrente anno. Costui è fortemente indiziato principale autore del commesso omicidio.

* **Furto audace.** — Ieri sera, verso due giovinastri, che parevano avvinazzati, si vicino ad un piccolo barcaccio in legno ai di Po, a mano destra, tenuto dall'ortolano Borgo uno di essi adocchiò due bracciolanti d'oro nascosti nel barcaccio, diede un pugno al vetro, prese tutti due e poi fuggì rapidamente col maltolto. Il danno patito dal Borgo si fa ascendere a lire 60.

* **Sotto il proprio carro.** — Il mercante Bruciolo, d'anni 23, conduceva per la via Mondovì un carro. Allo svolto della stradale di Lanzo egli spinse il cavallo a corsa veloce, facendo passare il veicolo sopra un mucchio di sabbia. Ne avvenne che il carro si rovesciò, il cavallo cadde e trascinò il Sarla sotto il rotabile.

Alcune persone, fra cui il dottore Viallardi, accorsero in aiuto del giovane sventurato, il quale dopo poco si riebbe, e riconosciuto che non si era fatto male, risalì sul carro e se ne andò pei fatti suoi.

* **Due ferite al capo.** — Rubino Giovanni, d'anni 39, cuoco, entrò all'Ospedale di San Giovanni a farsi medicare due ferite al capo, che disse di aver ricevute da uno sconosciuto col quale era venuto alle mani nella piazza Cavour.

* **Arrestati.** — Cinque individui, dei quali tre per essersi a sospetti, certo Vacchieri Lorenzo, contravventore alla sorveglianza, e certo L. Michele per eleggere alla guardia di P. S.

SPETTACOLI — Sabato, 6 ottobre.

VITTORIO, ore 8. — *Il Trovatore*, opera — *Il barbiere d'amore*, ballo.

GERBINO, ore 8 1/2. — *L'abate Constalino*, comm.

ALFIERI, ore 8 1/2. — *Gilda di Guascogna*, op. rossa.

ROSSINI, ore 8 1/2. — *Fara d'parta*, commedia — *Ordinanza, affarini*, farsa.

BALBO, ore 8 1/2. — *Gusi dell'amore*, commedia.

D'ANGENNES (Marionette), ore 8 1/2. — *I redenti di Napoli*, dramma — *Il commissario di Parigi*. Tutte le sere recita di giorno alle ore 2.

GIARDINO CAFFÈ ROMANO, ore 8 1/2. — *La Mirella*, operetta.

STATO CIVILE — ore 3 ottobre 1888

NASCITE: 21, cioè maschi 12 — femmine 9.

MORTI: Cova Teresa, d'anni 75, di Torino.

Operti Margherita, id. id., di Torino, coniugata.

Andreotto L. B. Natale, id. 75, di Rivalpasso d'Asti.

Nari detti Giovanni, id. 61, di Martinetto Po, chir.

Lino Marcello, id. 21, di Airasca, fuochista.

Gonnaro Chiapero Martino, id. 67, di Verrua Savoia.

Peretti-Griva G. B., id. 60, di Cravello, calzolaio.

Curbella Paolo, id. 72, di Castelnuovo d'Asti, bracciante.

Castagna Domenico, id. 14, di Bagnolo.

Teppa Caterina, id. 69, di Ceres, casalinga.

Massimino Maria O. n. Bianco, id. 80, di Cuasino.

Alegni Alessandro, id. 24, di Milano, falegname.

Martini Ernesto, id. 57, di Torino, sensale di cavalli.

Più 7 minori d'anni 7.

Totale complessivo 30, di cui 9 domiciliati 8 negli ospedali 12, non residenti in questo Comune 3.

Osservatorio di Torino. — 5 ottobre.

Temperatura estrema a Nord in gradi centesimali:
minima + 13,0 massima + 21,4

Acqua cadut. mm. 0,0 — Min. della notte (in ° - 10,7

LUIGI ROUX direttore.
BELLINO GIUSEPPE gerente

Inappetenza e difficile digestione. — Chiunque soffre di catarro allo stomaco va soggetto alle dette penose malattie con deperimento successivo delle funzioni organiche e graduata consunzione che sovente dà luogo a prematuro termine della vita. Non è prescritto il periodo dell'età per essere pazienti, ma d'ordinario avviene di incontrarle nella prima giovinezza e nei fanciulli, massime in quelli di tempra organica

Grandiosi Magazzini

ALLE CITTÀ D'ITALIA

TORINO - FRATELLI BOCCONI - **TORINO**

Domenica sera, 7 ottobre

ESPOSIZIONE GENERALE DI TUTTE LE

NOVITÀ D'INVERNO

in cui i riparti **Seterie, Lanerie, Velluti** particolarmente si distingueranno per **ricchezza di assortimento e novità assoluta dei disegni e delle tinte dei tessuti.**

E largamente provvisti — con tutto quanto la moda ha recentemente creato — saranno anche i **Riparti, Fiori, Piume, Mode, Cappelli, Pelliccerie, Calzature, Maglierie, Guanti, Biancheria,** ecc. 3584

Impieghi - Personale - Occupazioni

Cercansi una giovane indipendente e di bell'aspetto.

Un giovane molto istruito con diploma o patente.

Rivolgersi *Agenzia Borgia*, via Cornaia, N. 18. C 3561

Cercasi subito giovane commesso ed apprendista per antica Casa nostri e soterie.

Rivolg. al N. 27 e 3594 T. Haasenstein e Vogler, *TORINO*

Persona

pratica della parte tecnica e commerciale dell'industria tessile, che conosca il sistema **Facquard**, che è pratica del disegno di campioni e che ha fatto i suoi studi in una scuola di tessitura, cerca **posto adatto.**

Dirigere le offerte al Numero 6 e 3593 *Ufficio di Pubblicità* Haasenstein e Vogler, *TORINO.*

Da un Istituto di credito cercasi **giovane** che conosca la tenuta dei libri in partita doppia. Condizioni a convenirsi.

Rivolgere le domande coi documenti comprovanti la propria idoneità al signor **Bianchetti** avvocato **Carlo**, corso Siccardi, Num. 15. 3551

Distinto giovane tedesco di 22 anni, libero dal servizio militare, parlando il **francese, l'italiano** e l'**inglese**, ove sarà stato occupato per diversi anni presso **primarie Banche dell'estero**, desidera collocarsi nello stesso ramo. Ottime referenze.

Offerte alle iniziali **S. R.**, fermo Posta, **Bolzano** (Tirolo). H 3570 M

Viaggiatore conoscendo bene articolo lino, clientela, viaggi e specialmente Alta Italia, può indirizzare offerte referenze a **A. Stragiotti, fabbricante a Lavino.** H 3572 M

Scuola Testa via Orfane, 11, 4ª classe elementare ed infantile. — **Apertura il 15 ottobre.** 3556

Istituto Sociale 3416
Elementari — Ginnasio — Liceo
PALESTRA GINNASTICA.
Semi-Convitto, studio interno, esternato solo. — Si riapre il **16 ottobre**, via Arsivescovado, 9

Istituto d'educazione ad **istruzione** per convittori ed esterni. Istituto musicale annesso. — Corso Vittorio Emanuele, N. 63. C 3532

Via S. Dalmazzo, N. 22: *D'affittare al presente:* Alloggi d'angolo con terrazzo, prospicienti i giardini, composto di **9** camere. Altro di **13** camere tutto a primo piano. C 3525

Alloggio al 1° piano via Barolo, 6 di 9 locali completamente nuovo, con terrazzo, cantina, gas, acqua potab., scala di servizio. Occorrendo si hanno scuderia e rimessa nel cortile. — Affitto mite. C 3561

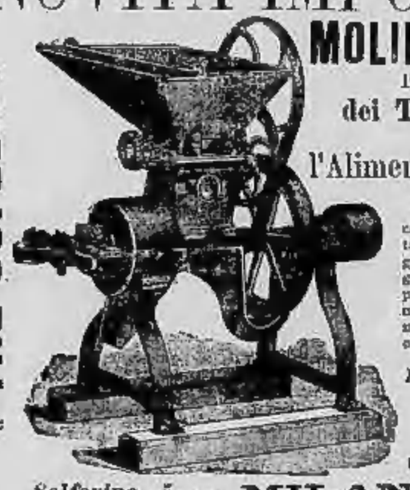
Coniugi Didero
Legna forte da ardere
buon presso. - Via dei Fiori, 26. 3553

Causa
cambiamento proprietario *da vendersi subito* tutto il materiale di una grande birreria; caldaia a vapore, grande ghiacciaia, refrigeratore a *serpentino*, banchi di legno e marmo e tutti gli accessori necessari. - Dirig. sig. Stiglio, corso Regina Margherita, 194, Torino. C 3550

Magazzino di Legnami
da lavoro e da ardere
a prezzi mai praticati
di BAGNASCO DOMENICO
TORINO, corso Vercelli, 21,
vicino alla barriera di Milano.
C 3571

NOVITÀ IMPORTANTE

« THE DUPLEX »



MOLINO AMERICANO
PER LA MACINAZIONE
dei Tutoli di Granoturco
PER
l'Alimentazione del Bestiame

I **tutoli** (motteci, botoli, loviatoni castelloni, ecc.) hanno un potere alimentare uguale a quello delle paste ed altri grani, e superiore alla paglia ed alla maggior parte dei nostri foraggi. Gli animali preferiscono la farina mescolata con tutoli macinati a quella di solo grano. — Questo molino macina anche il granoturco stesso e gli altri piccoli semi.

Prospetti illustrati e dettagliati gratis a richiesta. H 3499 M

ALMICI & C.
Ingegneri Meccanici Industriali

Solferino, 5 — MILANO — Solferino, 5
Studio Tecnico con Gran Deposito di Macchine Industriali ed Agricole.

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Fabbricato a FRAY-BENTOS (Sud-America)

10 MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE 10

Genuino soltanto, se ciascun vaso porta in inchiostro azzurro la firma di *J. de Liebig*

Deposito in MILANO presso *Carlo Erba*, Agente della Compagnia per l'Italia, e presso la Filiale di *Federico Jobst*, e dai principali Farmacisti, Droghieri e Venditori di comestibili.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI E IMITAZIONI DELLA ETICHETTA E CAPSULA

H 503 M

Incanto pubblico
in CANDIA CANAVESE
il **15** ottobre corr., per vendita di *Larici parrocchiali*, atti agli stessi uso provinciale, sito di Lorica, vigne e campi in più lotti. Tavole 1382 per L. 23,388. C 3529

Caffè *da rilevare*, con servizio del Circolo sociale. — Dirigersi in **Rivoli** (Cuneo), da Salvaggio Francesco o in Colombi Giuseppe, negoziante. C 3562

Corone Mortuarie
Fabbricazione di tutti i generi in giornata
VITA BACHI
Via Po, N. 5, Torino.
1280

Linimento Galbiati contro l'artrite, gotta e reumatismi. Si garantisce la guarigione delle suddette malattie, purchè si adoperi il vero Linimento e non già i surrogati che la disonesta speculazione ha tentato e tenta tuttora di sostituirgli. - Per ordinamenti dirigersi in via Santa Maria Porta, 3, Milano, ove potranno ispezionare le centinaia di certificati di guariti, compresi quelli di molti distinti medici. — Prezzo del flacon L. 15, 10 e 5.

Depositi in **Torino** presso le farmacie *TARICCO* e nelle principali farmacie del Regno. H 2997 M

POSATE ed altri numerosi articoli d'utilità e per regali
QUASI PER NIENTE

6 Cucchiai
6 Forchette
6 Cucchiai
Metallo bianco inalterabile
L. 4,90

Id. in Packfond garantito » 7,95
Id. in Alpacca Garantito » 10,50

N.B. Ai non soddisfatti, si ritirano a Genova. Spedizione franca in tutto il regno contro vaglia.

F.lli BANCHI - Galleria Subalpina, Torino. 3460

EMPORIO di cristalleria, vetrerie, bottiglie nazionali ed estere. Bottiglioni a damigiana. Lampade a petrolio. Globi per gas e luce elettrica. Servizi da tavola. Biglietti di ogni genere. Oggetti per regali.

Ingrosso e dettaglio. 3550

Presso **PAOLO ROBERT**

88, Corso Vittorio Eman., II, 68, angolo via Parini — TORINO.

L'Elisir Antigottoso Fattori *si vende in tutte le farmacie del Regno e dell'estero, in* **Torino:** Turin, Tarizzo, Solaroli e Figli, Prato

---

L'Acqua fenica è il migliore curativo e preservativo delle gengive, ed è utilissimo gargarismo per qualunque mal di gola ed anche antidifterico. L. **1 25, 2, 3 50.** — Per spedizione aggiungesi qualche cent. per ogni pezzo. 735

Unico deposito alla farmacia TARICCO, *TORINO. — Depositi:* Roma, Intra, Pinerolo, Cuneo, Fossano, Alessandria, Mondovì.

EMULSIONE di SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Sode
Preparata dai chimici SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK
È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi - Guarisce la Anemia - Guarisce la Scrofola - Guarisce la Tosse e Raffreddori - Guarisce la Debolezza generale - Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È prescritta dai Medici, è di odore e sapore aggradevole, di facile digestione, e la sopportano gli stomachi più delicati.

In vendita da tutte le principali FARMACIE a L. 5,50 la Bott. e 3 in mezzo e dai grossisti Sig. A. MANZONI e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. PAGANINI VILLANI e C. Milano, Napoli. Inst. 770

5001

CITTÀ DI TORINO

Avviso di concorso.

Sono aperti esami per la nomina di **Volontari negli Uffizi del Dazio.**

Gli aspiranti per ottenere l'ammessione agli esami devono presentare al Sindaco, non più tardi del giorno **31** del corrente mese d'ottobre, domanda su carta da bollo da cent. 50, corredata da regolari documenti comprovanti quanto segue:

1. Di essere italiani e di godere dei diritti civili, pronunciando attestato del Comune di residenza;
2. Di essere entrati nel 17° anno d'età e non aver oltrepassato il 24° mediante la produzione dell'atto di nascita vidimato dal Sindaco;
3. Di avere sanità e robustezza ed essere senza gravi difetti corporali, da accertarsi, mediante dichiarazione della Sezione municipale d'igiene;
4. Di aver tenuto buona condotta, colla produzione di Certificati del Sindaco del luogo di loro residenza e di penalità del Tribunale Civile e Correzionale;
5. Di aver compiuto il corso ginnasiale o la scuola tecnica in scuola pubblica o privata con diploma di licenza riportato in scuole Regie o pareggiate;
6. Di avere i mezzi di provvedere decorosamente alla propria sussistenza durante il volontariato mediante dichiarazione del padre o della madre o del tutore o di altra persona solvibile, od altrimenti far risultare di avere mezzi propri.

Saranno ammessi agli esami soltanto quegli aspiranti nei quali la Commissione apposita avrà prima riconosciuto concorrere i voluti requisiti.

Gli esami vertono sulle materie seguenti:

1° Saggio di calligrafia;
2° Tema di composizione italiana;
3° Traduzione dal francese all'italiano;
3° Quesito d'aritmetica e di sistema metrico;
3° Esame verbale della durata di trenta minuti o verbale sulle materie di cui gli esami per iscritto.

L'Aspirante riconosciuto idoneo nelle prove scritte ed orali dovrà fare un esperimento di sei mesi nell'Ufficio al quale verrà destinato, per attestare la sua pratica attitudine alla carriera intrapresa.

Dopo sei mesi, ove risulti provata la sua idoneità, sarà nominato Volontario con decorrenza dall'incominciato trimestre; ove non risulti provata da rapporto motivato del Capo d'Ufficio o degli Uffizi ai quali fu addetto, sarà licenziato con una gratificazione di L. 70 mensili.

Torino, addì 4 ottobre 1888.

Il Sindaco: **VOLI.**

Società Anonima Metallurgica TARDY e BENECH
Capitale sociale L. 12,000,000.

La Direzione previene gli Azionisti che a senso delle deliberazioni dell'Assemblea generale in data 25 agosto u. s., e del Consiglio d'amministrazione dello stesso giorno, a partire dal giorno **10** ottobre sarà pagato il dividendo a tutto il 30 giugno p. p. in L. **30** per ogni Azione, contro presentazione delle Cedole N. **5** e **6**, e contemporaneamente sarà operato il cambio dei titoli vecchi con altrettanti di nuova emissione.

Il pagamento del dividendo suddetto sarà fatto in **Savona**, *presso la Sede della Società*, ed a **Torino**, *presso la sua Succursale, via Assietta, N. 9.*

Il cambio dei vecchi titoli con i nuovi sarà fatto a **Savona**, alla Sede della Società.

Però, a comodo dei portatori di Torino la suddetta Succursale incaricherà della operazione di cambio presso la Sede principale, rilasciando ai depositanti ricevuta provvisoria pel tempo necessario ad effettuarlo.

Savona, 4 ottobre 1888.

3502

LA DIREZIONE.

In via S. Quintino, 14: Appigionasi alloggio d'angolo di **11** camere al 2° piano, con vista sul corso Re Umberto. - **Locali** a piano terreno ad uso di studio o di negozio. — Rivolgersi alla Direzione della Società Acqua Potabile. 3442

Fonderia del PIGNONE — Firenze
Tubi in Ghisa fusi verticalmente
Cannelliate, Ringhiere, Colonne
ed altri articoli in ghisa, ferro e bronzo per costruzioni civili
Rappresentanza pel Piemonte e Liguria
(con campionario)
Torino, corso Vittorio Emanuele II, N. 44.
Ingegnere EUGENIO CASETTA 3 60

VENNE TRASLOCATA
La Birgheria E. CHIARAVIGLIO
in via S. Francesco da Paola, N. 6, TORINO.
3519

ALLE FAMIGLIE. Deposito **cera preparata** per lucidare mobili, pulitutti e latte incerate. Latto del kg. L. 9; Latto di 1/2 kg. L. 1 50; Latto di 250 grm. L. 0 60
Sconto ai rivenditori. 3530
Farina Lattea Eury Nestle. — Latto di 1/2 kg. L. 1 80
Olio fegato di Merluzzo di Terranuova a L. 2 50 il litro.
Presso la drogheria **ANDREA GROSSO**, via Lagrange, N. 47

BACHI ISRAELE
via Garibaldi, N. 2, vicino piazza Castello.
OREFICERIE e GIOIELLERIE.

Assortimento in **argenterie.** Servizi completi pesanti per tavola e per *dessert*, **Cabaret, caffettiere, zuccheriere, candelabri.** Servizi per golati, per **caffè** e per **liquori,** ed assortimento articoli di galanteria in argento e *ruolz* per regali.

Prezzi di fabbrica. C 3577

Compera e cambio di argenterie usate.

CURA RADICALE ANTISIFILITICA

SCIROPPO antisifilitico per malattie secrete recenti ed ostinate agli altri sistemi di cura, depurando il sangue. L. **5,**
INIEZIONE ANTIGONORROICA, L. **5** — **PILLOLE**, L. **3**, per sgonorree le più ostinate, goccita e perdite bianche.
UNGUENTO solvente per glandole ingrossate, gozzi e stringimenti uretrali guariti senza siringa e candelotto, L. **3.**
SOLUZIONE per guarire piaghe d'ogni specie di malattie segrete recenti od invecchiate da anni, L. **3.** H 501 M
Privativa governativa al dott. TENCA, Milano, via *Fossarello*, 2. Visite e consulta per lettera L. **5.** — *A scanso di falsificazioni* calcare sui rimedi ed istruzione la firma a mano del dott. TENCA.

Dep.° *Milano*, via Broletto, 12, farm. *Animenti* ora *Botta*, che spedisce i rimedi in tutta Italia con L. 1 in più, franco ufficio postale.

INCANTO DI STABILI.

All'udienza del **30 ottobre 1888** del Tribunale civile di Torino, ore **8** antim., si procederà all'**incanto** dei seguenti stabili in **Torino**, in base a 60 volte il tributo regio:

Lotto I. Casa in via S. Secondo, N. 38, per L. 19,125
» II. Casa **ivi** » 40, per » 22,500
» III. Casa e terreno, regione Crocetta, di are 70 circa, per » 4,500
Per informazioni rivolgersi all'avv. G. DEVECCHI, piazza Solferino, N. 8, **Torino.** C 3574

Banco di Sconto e di Sete in Torino
Società Anonima
Capitale versato L. 12,000,000 — Fondo di riserva L. 6,000,000
CON AGENZIA IN GENOVA

Situazione al 30 settembre 1888.

	Attivo	Passivo
Capitale 120mo. Az. di L. 100 caduna L.	-	12,000,000 —
Fondo di riserva	-	6,000,000 —
Cassa	1,700,013 61	-
» — Banca Nazionale Toscana — suo Fondo	300,000 —	-
Portafoglio	17,403,571 89	-
Anticipazioni e riporti	3,149,315 —	-
Palazzo del Banco	615,000 —	-
Valori di proprietà	24,257,195 26	-
Magazzini generali (Docks) di Torino	1,000,601 61	-
Conti correnti e corrispondenti diversi	4,812,700 34	32,008,658 09
Banca Naz. Toscana - Conto Rapporti	-	981,200 —
Diversi senza speciale classificazione	3,376,547 40	4,537,371 86
Depositi di titoli a cauzione, liberi ed in custodia	18,228,206 07	18,228,206 07
Mobilio e spese d'impianto	50,000 —	-
Risconto del portafoglio ed anticipazioni al 31 dicembre 1887	-	140,750 —
Dividendo dell'ultimo esercizio	-	18,792 —
Utili generali dell'esercizio in corso	-	3,051,887 70
Spese generali		
Interessi e risconti L. 827,928 13		
Imposte diverse » 220,830 86	1,100,329 99	-
Spese d'Amm. e d'esercizio » 101,770 85		
L.	77,015,079 72	77,015,079 72

Il Banco sconta effetti e fa anticipazioni sopra deposito di fondi pubblici e valori industriali.

Fa anticipazioni sulle merci depositate nei Magazzini generali eretti dal Banco stesso.

Riceve somme in conto corrente **coll'interesse del**
4 0/0 sui depositi a scadenza fissa di sei mesi;
3 1/2 0/0 sui depositi a scadenza fissa di tre mesi;
3 0/0 sui depositi a risparmio con disponibile di L. 1000 al giorno;
2 1/2 0/0 sui depositi con disp. di L. 10,000 al giorno;
1 1/2 0/0 » » » 50,000 »

Accetta in custodia, contro una provvigione dell'1 0/00 all'anno, fondi pubblici e valori industriali, rilasciando certificati nominativi di deposito ed eseguendo l'incasso dei relativi dividendi, interessi o rimborsi.

Accetta pure in custodia, contro una provvigione dell'1 0/00 per quattro mesi, casse o pacchi contenenti valori od oggetti preziosi.

Rilascia gratuitamente cassetto chiuso per deposito di titoli e valori, mediante un abbuonamento annuo di L. 50, 100 e 150, secondo le dimensioni.

Assume l'incarico di pagare le imposte dovute ad esattorie della provincia di Torino, Cuneo, Genova, Alessandria, Novara, Pavia e Piacenza.

S'incarica di qualunque operazione bancaria sulle piazze di Roma, Genova e Milano. 300

Fabbrica di materiali in cemento
la prima fondata in Italia.
Ottime referenze pei lavori eseguiti da oltre 17 anni
GARANZIE PEI LAVORI DA ESEGUIRSI

Tavolette stagionatissime per pavimenti di camere e chiese di svariati disegni semplici ed eleganti, per senderle, marciapiedi, portoni e specchi per terrazze. — Tubi, cementi ed apparecchi per cessi inodori sistema ROGIER & MOTTE di Parigi, riconosciuti i migliori ed i soli adottati in Francia nei pubblici Stabilimenti.

NATALE LANGE 1305
TORINO — Via Juvara, 16 (Porta Susa) — TORINO.

Inchiostro copiativo
VERO ANTOINE DI PARIGI
Caduna bottiglia L. 4.
In vendita presso le Librerie L. ROUX e C.,
Piazza Solferino — Galleria Subalpina.

TORINO. 1888 — Tip. L. ROUX e COMP.